

**DOCUMENTO            DEL    CONSIGLIO            DI**  
**CLASSE    V    B**

**ANNO SCOLASTICO 2021-22**

**Consiglio di classe**

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Italiano	Erminia Roverselli	
Latino		
Inglese	Eugenio Quarantini	
Filosofia	Marco Petruccioli	
Storia		
Matematica	Simonetta Gentili	
Fisica	Antonella Principali	
Scienze	Fabrizia Iamundo	
Disegno e Storia dell'Arte	Alessandro Marco Gisonda	
Educazione Fisica	Maurizio Truglio	
Religione	Fabrizio Caldiron	
Materia alternativa	Sabrina Rossi	

**INDICE**

<b>1. Descrizione della Scuola.....</b>	<b>3</b>
<b>2. Profilo della classe.....</b>	<b>4</b>
<b>3. Consiglio di classe.....</b>	<b>4</b>
<b>4. Programmazione iniziale.....</b>	<b>5</b>
<b>5. Insegnamento trasversale dell'educazione civica.....</b>	<b>5</b>
<b>6. Contenuti disciplinari.....</b>	<b>7</b>
<b>7. Metodi e strumenti di lavoro.....</b>	<b>7</b>
<b>8. Verifiche e criteri di valutazione.....</b>	<b>8</b>
<b>9. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.....</b>	<b>10</b>
<b>10. Attività extracurricolari .....</b>	<b>11</b>
<b>11. Relazione sull'andamento didattico/disciplinare.....</b>	<b>12</b>
<b>12. Allegati.....</b>	<b>12</b>

## 1 DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

Il Liceo Scientifico Statale “C. Cavour” è situato in una posizione centrale e ben collegata, facilmente raggiungibile utilizzando sia la metropolitana che il trasporto di superficie. L’Istituto è in prossimità del Foro, considerato una parte importante del patrimonio culturale e identitario della Storia romana ed europea. Raccoglie un’utenza che proviene da varie parti della città e anche dalla provincia. Ciò determina una composizione sociale mista, consente lo scambio di esperienze e facilita l’interazione fra gli studenti.

Il “Cavour” è stato il primo liceo scientifico sorto a Roma e forse in Italia, avendo iniziato la sua attività, come filiazione del Liceo Ginnasio “E. Q. Visconti” di Roma, nel 1923, subito dopo che la riforma Gentile aveva istituito tale corso di studi. Per oltre un ventennio, prima che nascessero altri licei scientifici, il Cavour è stato un punto di riferimento per la formazione scientifica medio superiore di Roma e provincia.



La prima ubicazione fu il palazzo di via Cavour attualmente occupato dall’I.T.C. “Leonardo da Vinci”. Dall’anno scolastico 1964-65 prese l’attuale sede in Via Vittorino da Feltre n.6, ove occupa due palazzi; in precedenza, questi edifici furono la sede della casa generalizia dell’ordine dei Padri Oblati di S. Maria. In particolare, nella palazzina A, progettata a fine ’800 dall’architetto Luca Carimini (1830-1890), autore del rifacimento della facciata di S. Pietro in Vincoli, la

struttura basilicale dell’Aula Magna testimonia la precedente funzione dell’edificio come luogo di culto.

Tra le personalità illustri che hanno operato nel Liceo si annovera il prof. Gioacchino Gesmundo, docente di storia e filosofia, vittima delle Fosse Ardeatine; una lapide, posta nell’ingresso, ricorda il suo insegnamento. Fra gli ex studenti “storici” del Liceo figura Bruno Pontecorvo (1913-1993), fisico dell’Istituto Nazionale di Fisica di via Panisperna da cui poi nascerà il gruppo di lavoro coordinato da E. Fermi.

Menzione, infine, va fatta del patrimonio museale scientifico e del fondo librario del Liceo. Preziose collezioni di botanica, zoologia, mineralogia e anatomia e un’ampia collezione di strumenti e apparati sperimentali sono conservate nei laboratori di Scienze e di Fisica; esse costituiscono un’importante testimonianza storica e vengono tuttora usate nella didattica.

## 2 PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da un gruppo di 19 alunni, di cui 8 ragazze e 11 ragazzi. Sono presenti 3 studenti con Bisogni Educativi Speciali.

Nel corso degli anni il gruppo-classe è rimasto abbastanza stabile come indicato nel seguente prospetto:

<i>Anno scolastico</i>	<i>Classe</i>	<i>Numero alunni inizio anno</i>	<i>Promossi</i>	<i>Non promossi</i>	<i>Ritirati o trasferiti</i>
2019-20	III	19	19	0	0
2020-21	IV	19	19	0	0
2021-22	V	19			0

## 3 CONSIGLIO DI CLASSE – CONTINUITÀ NEL TRIENNIO

Nel seguente prospetto vengono riportati i nominativi dei docenti che si sono succeduti negli anni scolastici 2019-20, 2020-21, 2021-22:

MATERIA	III	IV	V
Italiano	E. Roverselli	E. Roverselli	E. Roverselli
Latino	E. Roverselli	E. Roverselli	E. Roverselli
Inglese	S. De Stefanis	E. Quarantini	E. Quarantini
Storia	M. Di Paolo	M. Di Paolo	M. Petruccioli
Filosofia	M. Di Paolo	M. Di Paolo	M. Petruccioli
Matematica	S. Gentili	S. Gentili	S. Gentili
Fisica	R. Vilardi	A. Principali	A. Principali
Scienze	F. Iamundo	F. Iamundo	F. Iamundo
Disegno e Storia dell'Arte	S. Plastina	N. Napolitano	A. M. Gisonda
Educazione Fisica	M. Truglio	M. Truglio	M. Truglio
I. R. C.	F. Caldiron	F. Caldiron	F. Caldiron
COORDINATORE	E. Roverselli	E. Roverselli	E. Roverselli

#### **4. PROGRAMMAZIONE DIDATTICA**

Riguardo al curriculum si fa riferimento ai percorsi liceali e ai risultati di apprendimento contenuti nelle indicazioni nazionali per i Licei scientifici. La programmazione effettuata dal consiglio di classe ha tenuto conto delle linee guida enunciate nel PTOF e degli obiettivi specifici definiti dai singoli Dipartimenti.

Nella programmazione iniziale sono stati nominati i seguenti obiettivi:

##### **Obiettivi formativi**

- \_ Fiducia in se stessi, consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi, anche in vista delle scelte future
- \_ Rispetto dell'ambiente in cui si opera, nella salvaguardia dei beni comuni
- \_ Correttezza dei rapporti sociali all'interno e all'esterno della realtà scolastica
- \_ Confronto con l'altro, nel rispetto delle sue individualità e diversità.
- \_ Sviluppo di interessi culturali, sociali, etici, ed estetici

##### **Competenze**

Si è fatto riferimento alle competenze comuni a tutti i Licei e specifiche del Liceo scientifico, contenute nel Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei (Allegato A al DM 2011 del 7 ottobre 2010) e alle programmazioni dei Dipartimenti, indicate nella sezione "Offerta formativa, Curriculum di Istituto" del PTOF 2019-2022.

##### **Metodi e mezzi**

- Libri di testo.
- Lezioni frontali
- Lezioni interattive.
- Schede e/o materiali predisposti dal docente.
- Lavori di gruppo, lavori in coppie di aiuto, lavori individuali.
- Tecnologie informatiche
- Multimedialità (G.Suite per la DDI)
- Didattica laboratoriale
  - Visite e uscite didattiche per completare e approfondire argomenti svolti nelle varie aree disciplinari

#### **5. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA**

In base alle indicazioni contenute nelle Linee Guida ministeriali per l'insegnamento di Educazione Civica in una prospettiva trasversale e in accordo con quanto disposto dal Collegio dei Docenti per l'organizzazione di tale insegnamento, il Consiglio di classe ha definito una programmazione di alcuni moduli interdisciplinari, riportati nella tabella riassuntiva sottostante.

**Attività interdisciplinari o multidisciplinari di Educazione civica:**

<b>Aree*</b>	<b>Titoli dei moduli</b>	<b>Competenze attese</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Ore complessive</b>
<b>1</b>	La Costituzione Italiana	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di Cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti a livello territoriale nazionale	<b>Italiano</b> <b>Storia</b> <b>Filosofia</b>	<b>10</b>
<b>3</b>	Scienze e potere politico	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici, e scientifici e formulare risposte personali argomentate	<b>Filosofia</b> <b>Storia</b>	<b>7</b>
<b>2</b>	Sostenibilità e cambiamenti climatici. Prevenzione sismica	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	<b>Scienze</b> <b>Inglese</b> <b>Disegno e Storia dell'Arte</b>	<b>16</b>

\* 1: COSTITUZIONE, Diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

2: SVILUPPO SOSTENIBILE, Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

3: SCIENZE E POTERE POLITICO, Problemi esistenziali, morali, politici, sociali e scientifici

## **6. CONTENUTI DISCIPLINARI**

Le programmazioni delle singole discipline sono coerenti con le Indicazioni Nazionali e in particolare con gli obiettivi specifici di apprendimento. Nello specifico delle singole discipline, si rimanda ai programmi riportati nell'allegato A.

## **7. METODI DIDATTICI E STRUMENTI DI LAVORO**

Sono state attuate principalmente le metodologie indicate, secondo il prospetto a seguire:

- A. Lezione frontale
- B. Lezione interattiva
- C. Lavori di gruppo
- D. Esercitazioni guidate
- E. Didattica laboratoriale
- F. Uscite didattiche

<b>Materie</b>	A	B	C	D	E	F
Italiano	X	X		X		X
Latino	X	X		X		
Inglese	X	X		X		X
Storia	X	X	X	X		
Filosofia	X	X	X	X		X
Matematica	X	X	X	X		X
Fisica	X		X	X		
Scienze	X	X			X	
Disegno e Storia dell'Arte	X	X	X		X	X
Scienze motorie	X	X				X
I.R.C.	X	X				X

Il Consiglio di Classe si è avvalso dei seguenti **supporti/spazi didattici**:

- A Supporti multimediali
- B LIM
- C Audiovisivi
- D Laboratori

<b>Materie</b>	A	B	C	D
----------------	---	---	---	---

Italiano	X	X	X	
Latino	X	X	X	
Inglese	X	X		
Storia	X	X	X	
Filosofia	X	X		
Matematica	X	X	X	
Fisica	X	X		
Scienze	X	X	X	X
Disegno e Storia dell'Arte	X	X	X	
Scienze motorie	X	X	X	
I.R.C.	X	X	X	

## 8. VERIFICHE E CRITERI di VALUTAZIONE

I principali strumenti utilizzati per la **verifica** in tutte le discipline sono stati:

- A Esposizione orale
- B Prove strutturate
- C Esercitazioni
- D Prove pratiche
- E Composizione/analisi testuale
- F Problemi
- G Relazioni

<b>Materie</b>	A	B	C	D	E	F	G
Italiano	X		X		X		
Latino	X		X		X		
Inglese	X		X		X		
Storia	X		X		X		
Filosofia	X		X		X		
Matematica	X		X			X	
Fisica	X		X			X	
Scienze	X	X				X	
Disegno e Storia dell'Arte	X		X		X		

Scienze motorie				X			
IRC	X						

La **valutazione** è espressa sulla base di criteri trasversali adottati da tutti i consigli di classe, degli indicatori e dei criteri di giudizio concordati nell'ambito dei Dipartimenti.

I criteri di valutazione sono stati tradotti, nell'ambito dei dipartimenti, in descrittori di misurazione del livello di conoscenze, competenze e capacità, raggiunti da ogni studente, durante le varie tappe del percorso formativo. I docenti di ciascuna area hanno elaborato i descrittori nel modo più adatto allo specifico disciplinare, riservandosi di attribuire il punteggio alle varie voci, di volta in volta, anche in relazione a:

- progressi in itinere rispetto ai livelli di partenza, recupero delle carenze; (risultati delle prove di verifica in itinere al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi minimi);
- partecipazione al dialogo educativo, impegno durante l'orario curricolare e nel consolidamento e approfondimento individuale;
- metodo ed autonomia nello studio (capacità di rielaborazione personale);
- competenze e abilità, coerenza e consequenzialità logica;
- assiduità nella partecipazione, rispetto delle norme di comportamento e disciplinari.

Per quanto concerne la valutazione del **credito scolastico**, oltre alla media matematica dei voti, è stata cura del Consiglio di Classe, tramite il coordinatore e in raccordo con i referenti dei Progetti e delle Attività, considerare la partecipazione degli studenti al dialogo didattico-educativo in classe e nell'Istituto.

Si sono inoltre tenute presenti le documentazioni relative ad attività quali:

- superamento di Esami per il conseguimento di Certificazioni Linguistiche Internazionali
- arte e cultura (partecipazione a corsi presso Enti qualificati, premiazione e segnalazioni a seguito di adesione a concorsi e/o manifestazioni di rilevanza nazionale);
- sport agonistico;
- volontariato e donazione sangue;
- esperienze professionali significative rispetto al percorso di studio

## **9. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

Nel corso del triennio, tutti gli alunni hanno completato le ore di formazione richieste dalla normativa. Nelle tabelle sottostanti sono indicati i percorsi seguiti ed il numero di ore riconosciuto a ciascuno

<b>Legenda:</b>
<b>A : Anfos Servizi S.R.L.Sicurezza on line ( a.s.2019-20)</b>
<b>B: Sapienza-Università di Roma (aa.ss.2019-20 e2020-2021)</b>
<b>C: Comunità di Sant'Egidio (a.s. 2020-21)</b>
<b>D: Museo storico della Fisica e Centro Studi e Ricerche Enrico Fermi(a.s. 2020-21)</b>
<b>E: Società Geografica Italiana Onlus (a.s. 2019-20)</b>
<b>F: IBM Italia (aa.ss. 2019-20 e 2020-21)</b>
<b>G: Associazione Magistri vitae (a.s. 2020-21)</b>
<b>H: MUN (a.s. 2021-22)</b>
<b>I: IED Istituto Europeo di Design (a.s. 2020-2021)</b>
<b>J: Orienta Direct SRL (a.s. 2018-2019)</b>
<b>K: Istituto Nazionale fisica nucleare (a.s. 2020-21 )</b>
<b>L: Istituto Superiore di sanità (a.s. 2019-20)</b>
<b>M: Formacamera ( a.s.2020-21)</b>
<b>N : Fondazione per l'educazione finanza e risparmio ( a.s.2020-2021)+LICEO sc. Cavour(a.s. 2020-21)</b>
<b>O : Università di Siena (a.s.2020-2021)</b>
<b>P: ACSI Campidoglio Palatino ( a.s. 2020-2021)</b>
<b>Q: Fondazione mondo digitale ( a.s. 2020-2021)</b>
<b>R: LIS ( a.s. 2021-2022)</b>
<b>S: Arte e Scienza Cern (a.s.2021-2022)</b>
<b>T : Sentieri Filosofici ( a.s. 2021-2022)</b>
<b>U : Lab2Go (a. s. 2021-22)</b>

Gli studenti con l'asterisco al 15 maggio devono ancora completare i seguenti percorsi di PCTO non riportati nella tabella:



1 2	IEVA G.*	4	2 4	6 9					1 2				5	4 0					
1 3	LAMBOGLIA S.*	4		1 8											2 0				
1 4	MATTEI L.	4	8			1 7	5 6												3 7
1 5	MIELE F.	4	8				5 6		5 0										
1 6	RAMOS M.	4	2 2				5 5												
1 7	RICCIARDI T.	4				1 7									10 4				
1 8	RINALDI B.	4	1 0	2 2			5 1									6			3 7
1 9	VINCIS R.	4		2 2			1 6												

## 10. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

- Dantedi
- Visita Villa Adriana a Tivoli
- Visita Domus Aurea
- Visita alla mostra “Inferno” di Jean Clair presso le Scuderie del Quirinale
- Conferenza di Jonathan Safran Foer e M.Murgia (Auditorium la Nuvola Più libri,più liberi)
- Partecipazione al Festival delle scienze: Conferenza “Diritti umani e cambiamenti climatici”
- Conferenza organizzata da Zanichelli Le città miniere del futuro: come ricavare materie prime dai rifiuti. Relatore Silvia Serranti
- Visita alla mostra "Incertezza", presso il Palazzo delle Esposizioni, all'interno di un percorso di filosofia della scienza incentrato sulla teoria del kaos
  
- Alcuni studenti hanno poi partecipato, individualmente, alle seguenti attività:
  - Olimpiadi di Matematica
  - Olimpiadi di Filosofia
  - Olimpiadi di Scienze
  - Gruppo sportivo

- Colloqui Fiorentini (Pavese)(a.s.2019/20)

## **11. RELAZIONE DEL C.D.C. SULL'ANDAMENTO DIDATTICO/DISCIPLINARE**

La classe quinta B è composta da 19 studenti, 11 maschi e 8 femmine, ed è rimasta stabile nel corso del triennio. All'interno della classe, 3 studenti si avvalgono del P.D.P. (Si rinvia alla consultazione dei fascicoli personali allegati).

Nel corso del triennio non è sempre stato possibile mantenere la continuità didattica. In Fisica, in Lingua e Letteratura Inglese, in Storia e Filosofia e in Disegno e Storia dell'arte si sono avvicendati due, in un caso tre docenti per disciplina.

Gli alunni nel corso degli anni hanno espresso all'interno del gruppo una buona capacità relazionale, che ha favorito il raggiungimento di un apprezzabile e proficuo sviluppo del dialogo educativo.

Tale atteggiamento ha permesso che in un discreto numero di discipline gli studenti abbiano raccolto le indicazioni ed i suggerimenti dei docenti riguardo al lavoro in classe, all'impegno a casa ed alla rielaborazione personale dei contenuti; in altre, invece, si sono riscontrate alcune difficoltà, dovute soprattutto ad una mancanza di dedizione e di applicazione costante allo studio.

Si fa presente inoltre che la programmazione di matematica non è proceduta linearmente e nel complesso ha subito forti ritardi.

In particolare l'orario, strutturato su due incontri settimanali, si è spesso ridotto ad un unico incontro per via di festività, assemblee di istituto, assenze della docente; tale inconveniente sommato alle assenze saltuarie degli studenti ha provocato un apprendimento discontinuo e poco proficuo della disciplina.

Inoltre si sottolinea che, dopo due anni di didattica a distanza, il necessario lavoro di risistemazione dei saperi passati, propedeutici alle competenze richieste al quinto anno, è stato in parte compromesso da questa mancanza di continuità nella didattica.

Date queste condizioni, nel tentativo di completare le parti importanti del programma e di concretizzare al meglio la seconda prova di maturità, si è privilegiata l'esercitazione scritta e si sono di conseguenza affrontati i teoremi dal punto di vista applicativo piuttosto che da quello teorico. Nel mese di Maggio si è programmato un incremento del numero delle lezioni.

Nel complesso la formazione della classe si mostra eterogenea, con livelli diversificati di competenza nei singoli insegnamenti.

In un ristretto numero di studenti e/o studentesse la discontinuità nella frequenza, nell'impegno e nell'attenzione ha determinato difficoltà nell'elaborazione di strategie di studio affidabili e produttive, segnatamente in alcune discipline, con conseguente permanere di incertezze nella preparazione generale.

Altri hanno manifestato interesse, anche se a volte la loro partecipazione si è tradotta in un atteggiamento di ascolto piuttosto che in una partecipazione attiva; hanno alternato momenti di impegno nello studio, finalizzato soprattutto al momento delle verifiche, a fasi di discontinuità nell'applicazione. Un ultimo gruppo si è impegnato con diligenza e applicazione per lo sviluppo di un metodo di studio efficace per il consolidamento e l'arricchimento delle conoscenze e competenze acquisite, raggiungendo livelli di eccellenza.

L'istituto nel corso dell'intero quinquennio ha messo a disposizione degli allievi, insieme ai corsi di recupero, lo sportello didattico per permettere loro di superare le difficoltà e le lacune, garantendo sempre alle famiglie apertura al dialogo educativo e alla collaborazione.

Gli studenti nel corso degli anni si sono dimostrati sensibili alle proposte culturali dei docenti, partecipando in modo collaborativo alle iniziative programmate del Consiglio di Classe e della Scuola.

## **12. ALLEGATI**

A: Programmi delle singole discipline

B: Simulazione della prima prova con Griglie di Valutazione del Dipartimento di Lettere

C: Simulazione della seconda prova fornita da Zanichelli con relativa griglia di valutazione.

## Allegato A: PROGRAMMI

Programma di italiano classe V B A. S. 2021-2022

Argomenti/Autori	Programma
Ugo Foscolo	Introduzione all'autore Le idee e la poetica Le ultime lettere di Jacopo Ortis I Sonetti Alla sera Né più mai toccherò le sacre sponde Un dì ,se io non andrò sempre fuggendo Dei sepolcri ( Lettura integrale)
Il Romanticismo	Il Romanticismo in Europa La poetica classicista e la poetica romantica Il movimento romantico in Italia: La polemica con i classicisti La polemica dei romantici italiani Madame de Staël: Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni <i>dalla</i> "Biblioteca italiana" Pietro Giordani :” Un italiano risponde al discorso della de Staël” <i>dalla</i> "Biblioteca italiana" Giovanni Berchet:Lettera semiseria di Crisostomo al suo figliolo
Alessandro Manzoni	Introduzione all'autore. Prima della conversione: le opere classicistiche Dopo la conversione: la concezione della storia e della letteratura La riflessione teorica e la scelta del "vero" <i>dalla</i> Lettera à M.Chauvet: Il compito dello storico e quello del poeta <i>dalla</i> Lettera sul Romanticismo al Marchese Cesare D'Azeglio: Un Romanticismo "illuminato" La lirica patriottica e civile Il cinque maggio Le tragedie Coro dell'atto III <i>dall'</i> Adelchi,atto III Morte di Ermengarda <i>dall'</i> Adelchi, coro dell'atto IV I Promessi sposi.
Giacomo Leopardi	Introduzione all'autore.Il sistema filosofico leopardiano. La poetica. La teoria del piacere; la concezione della natura e della civiltà; il pessimismo; la protesta; il rifiuto del progresso; il solidarismo umano e sociale. La poetica del vago e dell'indefinito. La trattazione della poetica dell'autore e la lettura dei testi sono state spesso accompagnate dalla lettura di pagine dello Zibaldone, in particolare sulla teoria del piacere e sui temi dell'infelicità, del ruolo della natura, del vago e dell'indefinito. Dai Canti: La prima fase della poesia leopardiana: L'infinito La seconda fase della poesia leopardiana. I canti pisano-recanatesi:

	<p>La sera del dì di festa  A Silvia  Il sabato del villaggio  Ultimo canto di Saffo</p>
Giacomo Leopardi	Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
Giacomo Leopardi	<p>La terza fase della poesia leopardiana:  A se stesso  La ginestra  Dalle Operette morali:  Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere</p>
Giacomo Leopardi	Dialogo della Natura e di un Islandese
Giacomo Leopardi	Dialogo di Cristoforo Colombo e di Pietro Gutierrez
Il Simbolismo Francese	<p>Charles Baudelaire. La vicenda umana e l'idea dell'arte.  Da I fiori del male:  Corrispondenze  Spleen  L'albatro  Da Lo spleen di Parigi:  Perdita d'aureola  Cenni agli altri poeti simbolisti francesi:  Paul Verlaine: Arte poetica  Languore</p>
Naturalismo Verismo	<p>e Il Naturalismo francese e il Verismo italiano:  poetiche e contenuti.  La poetica di Émile Zola</p>
Giovanni Verga	<p>Introduzione all'autore. La poetica: la rivoluzione stilistica e tematica, l'adesione al Verismo e la serie dei vinti. La tecnica narrativa:  regressione e straniamento  Lettera di dedica a Salvatore Farina, premessa alla novella L'amante di Gramigna</p>
Giovanni Verga	<p>Da vita dei campi:  Fantasticheria  Rosso Malpelo</p>
Giovanni Verga	<p>Da vita dei campi  La lupa</p>
Giovanni Verga	<p>Da Novelle rusticane  La roba  I Malavoglia: i valori dei Malavoglia e l'insidia del progresso, la raffigurazione dello spazio, il tempo ciclico e il tempo storico, i modi della narrazione: il coro popolare  Da I Malavoglia:  La Prefazione ai Malavoglia  Il naufragio della Provvidenza  Padron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni : due visioni del mondo a confronto  Il ritorno di 'Ntoni alla casa del nespolo.</p>

Giovanni Verga	Mastro don Gesualdo: Le sconfitte di Gesualdo
Il Decadentismo	Il decadentismo in Europa e in Italia. Poetiche e contenuti
Gabriele D'Annunzio	La vita L'estetismo e la sua crisi: Il piacere I romanzi del superuomo Le opere drammatiche Le laudi Alcyone: La sera fiesolana e La pioggia nel pineto
Giovanni Pascoli	La vita La visione del mondo La poetica :da Il fanciullino, Il “fanciullino” come simbolo della sensibilità poetica I temi della poesia pascoliana Le soluzioni formali Le raccolte poetiche Myricae: Rio Salto Arano Lavandare L'assiuolo X Agosto Temporale Il lampo dai Poemetti:Italy (III-IV-V-VI) I canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno La mia sera Da La grande proletaria si è mossa: La guerra di Libia, impresa gloriosa e necessaria
Luigi Pirandello	Introduzione all'autore. Il saggio su L'umorismo e la poetica di Pirandello. Da L'umorismo: L'“esempio della vecchia signora” imbellettata”;La vita come continuo fluire; L'arte umoristica. Da Novelle per un anno: Il treno ha fischiato La giara I romanzi: Il fu Mattia Pascal: Lo “strappo nel cielo di carta” e la filosofia del”lanternino” Uno ,nessuno e centomila: Il naso e la rinuncia al proprio nome.
Italo Svevo*	Introduzione all'autore. La figura dell'inetto nei romanzi sveviani e il rapporto con il nuovo romanzo europeo. Una vita Senilità La coscienza di Zeno Da La Coscienza di Zeno: La morte del padre La salute “malata”di Augusta

Giuseppe Ungaretti*	Introduzione all'autore La formazione e la poetica : tra avanguardie e tradizione L'allegria Il porto sepolto Sono una creatura I fiumi San Martino del Carso Soldati Veglia
Eugenio Montale*	Introduzione all'autore La formazione e la poetica La poetica del “ correlativo oggettivo” e l'allegoria moderna La lingua e lo stile Ossi di seppia I limoni Non chiederci la parola che squadri da ogni lato Merigiare pallido e assorto Spesso il male di vivere ho incontrato
Beppe Fenoglio	Una questione privata (Lettura integrale e analisi del romanzo: ambiente, personaggi, periodo storico)
Pier Paolo Pasolini	Ragazzi di vita (Lettura integrale con analisi di Francesco Muzzioli)
Dante Alighieri	La Divina Commedia. Paradiso.Lettura in classe e commento dei seguenti canti: I-III-VI-XI-XII-XV-XVII-XXXIII (versi 1-39 La preghiera alla Vergine)

Testi adottati: Alessandra Terrile, Paola Briglia ,Cristina Terrile, Una grande esperienza di sé, Volumi 3-4-5-6,Paravia

Dante Alighieri, *La Divina Commedia, Il Paradiso.*

Roma,15 maggio 2022

Il docente

Erminia Roverselli

**LICEO SCIENTIFICO STATALE CAVOUR ROMA**

**CLASSE V sez. B                      A.S .2021-2022**

**DOCENTE Erminia Roverselli**

**PROGRAMMA DI LATINO**

**L'età Giulio-Claudia**

**La favola: Fedro**

**Fedro:** cenni biografici, il modello e il genere della favola, contenuti e caratteristiche dell'opera.

*Il lupo e l'agnello*

*La volpe e la cicogna*

*La volpe e l'uva*

*I difetti degli uomini*

**Seneca:** cenni biografici e opere. Le *Consolationes*. L'*Apokolokyntosis*. I *Dialogi*. *De clementia*. *De beneficiis*. *Naturales quaestiones*. *Epistulae ad Lucilium*. Le tragedie. Conoscenza delle trame delle tragedie. Lo stile di Seneca.

Lettura in latino:

dalle **Epistulae ad Lucilium: Solo il tempo ci appartiene**

*dal De brevitae vitae: E'davvero breve il tempo della vita?(Cap. 1 e Cap.2)*

Lettura in italiano:

*Lettura integrale del De brevitae vitae*

*Tacito, Annales, XV, 62-64 Il suicidio di Seneca*

*Epistulae ad Lucilium, 47,1-13 Uno sguardo nuovo sulla schiavitù*

*Lettura integrale: Medea*

**Lucano:** cenni biografici; la *Pharsalia*; l'antimito di Roma; la rottura con il modello virgiliano; i personaggi (Cesare, Pompeo, Catone ).

dalla **Pharsalia: Proemio ( 1,1-32 ) (in latino)**

*Una scena di necromanzia (in italiano)*

*I ritratti di Pompeo e Cesare (in italiano)*

*Il ritratto di Catone (in italiano)*

**Lettura critica:Lucano, l'anti-Virgilio, Emanuele Narducci.**

**Petronio:** cenni biografici; **il Satyricon**. Titolo, questione del genere letterario, satira menippea e *fabulae milesiae*, modelli greci parodiati (romanzi greci e *Odissea* ). Questione della crisi dell'oratoria; lingua (*sermo rusticus* ).

**Traduzione e analisi della novella “ La matrona di Efeso “**

Lettura integrale in italiano del **Satyricon**  
**Tacito, Annales XVI,18-19: Petronio una morte “anticonvenzionale “**

*Visione del film di Fellini: Satyricon*  
*La Satira*

**Persio** e la scelta della satira.

Lettura in italiano  
*Un genere controcorrente : la satira*  
*L'importanza dell'educazione*

**L'età dei Flavi**

**Marziale:** cenni biografici, la poetica, le prime raccolte, *gli Epigrammata*, forma e lingua degli epigrammi.

Lettura in italiano: *La scelta dell'epigramma*  
*Il ricco sempre avaro*  
*Fabulla*  
*Il console cliente*  
*La bellezza di Bilbili*  
*Epitafio per la piccola Erotion ( in latino)*

*Liber de spectaculis: Il Colosseo, meraviglia del mondo*

**Quintiliano :** cenni biografici, l'Institutio oratoria, la decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano

Lettura in latino dalla *Institutio oratoria:*  
*Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore*  
*Il maestro come “secondo padre”*

Lettura in italiano dalla *Institutio oratoria:*  
*L'intervallo e il gioco*  
*Le punizioni*  
*Un excursus di storia letteraria*  
*I peggiori vizi derivano spesso dall'ambiente familiare*

**L'età di Traiano e di Adriano\***

**Giovenale\*:** cenni biografici, la poetica, le satire dell'indignatio, forma e stile delle satire.

*Perché scrivere satire (in italiano)*

*L'invettiva contro le donne. (in italiano )*

**Plinio il giovane\*:** cenni biografici, il Panegirico di Traiano, l'Epistolario.

*L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il vecchio (in italiano )*

***Governatore e imperatore di fronte al problema dei cristiani. (in italiano)***

***Tacito \****: cenni biografici, *l'Agricola*, *la Germania*, *il Dialogus de oratoribus*, *le Historiae*, *gli Annales*

.Lettura in italiano:

***Il discorso di Calgaco. (Agricola)***

***La rivolta dei Batavi: Giulio Civile e le ragioni dei vinti.(Historiae)***

***Le ragioni dei Romani:il discorso di Petilio Ceriale (Historiae)***

***Il discorso di Galba a Pisone (Historiae)***

***Nerone e l'incendio di Roma (Annales)***

***L'inizio delle Historiae (Historiae)***

***Il proemio degli Annales (Annales)***

***La riflessione dello storico (Annales)***

dalla ***Germania*** :***Caratteri fisici e morali dei Germani***

***Vizi dei Romani e virtù dei barbari: il matrimonio***

***Apuleio\****: cenni biografici; ***il De magia***, ***i Florida*** e le opere filosofiche; ***le Metamorfosi***.

**Gli autori contrassegnati dall'asterisco saranno svolti dopo il 15 maggio.**

***Libro di testo: Giovanna Garbarino: Luminis orae***

Letteratura e cultura latina Vol. 3

Paravia

***Roma, 15 maggio 2022***

***Prof.ssa Erminia Roverselli***

**Liceo Scientifico Cavour**

**Classe VB**

**Docente: Eugenio Quarantini**

**A.S. 2021-2022**

**PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE**

Libro di testo: M.Spiazzi, M.Tavella, M.Layton Performer Heritage.blu From the Origins to the Present Age,

Zanichelli

### **The Romantic Age**

Britain and America

The Declaration of Independence

The Industrial Revolution

The Romantic Age

A new sensibility

Early Romantic Poetry

The Gothic Novel

Romantic Poetry

Romantic fiction

William Blake

*Songs of Innocence and of Experience*

London

The Lamb

The Tyger

Mary Shelley

*Frankenstein*

William Wordsworth

*Lyrical Ballads*

'Preface' to the Lyrical Ballads

Composed upon Westminster Bridge

Daffodils

Samuel Taylor Coleridge

Lyrical Ballads: *The Rime of the Ancient Mariner*

The killing of the Albatross

George Byron

*Manfred*

Manfred's torment

Percy Shelley

*Ode to the West Wind*

John Keats

*La Belle Dame sans Mercy*

Jane Austen

*Pride and Prejudice*

Mr and Mrs Bennet

## **The Victorian Age**

Queen Victoria's Reign

The Victorian Compromise

The American Civil War

Victorian Poetry and Novel

American Renaissance

Aestheticism and Decadence

Victorian Drama

Charles Dickens

*Hard Times*

Mr Gradgrind

Coketown

The Bronte sisters

Jane Eyre

*Wuthering Height*

Jane and Rochester

Robert Stevenson

*The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*

Jekyll's experiment

Oscar Wilde

*The Picture of Dorian Gray*

The painter's studio

Dorian's death

Nathaniel Hawthorne

*The Scarlet Letter*

Public shame

Herman Melville

*Moby Dick*

Captain Ahab

Walt Whitman

O Captain! My Captain!

Emily Dickinson  
Hope is the thing with feathers  
Because I could not stop for death

## **The Modern Age**

From the Edwardian Age to the First World War  
The Age of Anxiety  
The inter-war years  
The Second World War  
The USA in the first half of the 20th century

Modernism  
Modern Poetry and Novel  
A new generation of American writers

Thomas Eliot  
*The Waste Land*  
The Burial of the Dead

Wystan Auden  
*Another Time*

Joseph Conrad  
*Heart of Darkness*  
A slight clinking

Edward Forster  
*A Passage to India*  
Aziz and Mrs Moore

James Joyce  
*Dubliners*  
Eveline

*Ulysses*  
The funeral  
I said yes I will

Virginia Woolf  
*Mrs Dalloway*  
Clarissa and Septimus

Aldous Huxley  
*Brave New World*  
The conditioning centre  
Mustapha Mond

Francis Fitzgerald

*The Great Gatsby*  
Nick meets Gatsby

### **The Present Age**

The post-war years  
The Sixties and Seventies  
The Thatcher years  
From Blair to Brexit

Ian McEwan  
*Black dogs*  
A racy attack

*Atonement*  
Briony's crime  
Easily torn, not easily mended

*Machines like me*  
A good mind

Samuel Beckett  
*Waiting for Godot*  
Waiting

Kazuo Ishiguro  
*The Remains of the Day*  
An odd incident

*Never let me go*  
Organs from nowhere

The USA after the Second World War  
The contemporary novel and drama  
American Literature after the Second World War

Jack Kerouac  
*On the Road*  
We moved!

Don DeLillo  
*Falling Man*  
Down the Tower

Philip Roth  
*Nemesis*  
Whole Novel

Jonathan Safran Foer  
*Extremely Loud and Incredibly Close*  
Something's happened

Podcasts:

BBC Radio 4: Mary Shelley, Frankenstein.  
<https://www.bbc.co.uk/programmes/m00051n6>

BBC Radio 4 The Romantics  
<https://www.bbc.co.uk/programmes/p00546ws>

BBC Radio 4: The Morality of the British Empire  
<https://www.bbc.co.uk/programmes/m00010kg>

BBC IN Our Time Radio 4: The Later Romantics  
<https://www.bbc.co.uk/programmes/p004y24r>

BBC Radio 4 In our Time: The British Empire's Legacy  
<https://www.bbc.co.uk/programmes/p005459p>

BBC Radio 4 In our Time: The British Empire  
<https://www.bbc.co.uk/programmes/p00547kp>

BBC Radio 4 In Our Time: Victorian Realism  
<https://www.bbc.co.uk/programmes/p00548ks>

BBC Radio 4 In our Time: Moby Dick  
<https://www.bbc.co.uk/sounds/play/b09gzjm5>

BBC Radio 4 In our Time: Cultural Imperialism  
<https://www.bbc.co.uk/programmes/p00548h4>

BBC Radio 4, In our Time: Literary Modernism  
<https://www.bbc.co.uk/programmes/p00547fv>

BBC Radio 4, In our Time: Oscar Wilde  
<https://www.bbc.co.uk/programmes/p00547m3>

BBC Radio 4 In our Time : Eliot: The Waste Land and Modernism  
<https://www.bbc.co.uk/sounds/play/b00h1b38>

BBC Radio 4 In our Time: James Joyce's Ulysses  
<https://www.bbc.co.uk/sounds/play/b01jrldv>

An Evening with Philip Roth  
<https://www.youtube.com/watch?v=wIsCgMThm7Y>

## **PROGRAMMA DI FISICA**

### **V LICEO SCIENTIFICO SEZIONE B**

**Anno Scolastico 2021/22**

**Libro di testo in adozione: J. S. Walker Fisica – Modelli teorici e problem solving- Pearson Vol 2 e 3**

#### **Forze e campi elettrici**

Cariche elettriche, forze e campi

La carica elettrica

Isolanti e conduttori

La legge di Coulomb

Il campo Elettrico

Le linee del campo elettrico

Il flusso del campo elettrico e la legge di Gauss.

Conseguenze del teorema di Gauss

#### **Il potenziale elettrico**

Il potenziale elettrico e l'energia potenziale elettrica

L'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico

La conservazione dell'energia

Il potenziale elettrico di una carica puntiforme

Le superfici equipotenziali e il campo elettrico

Condensatori e dielettrici

#### **La corrente e i circuiti in corrente continua**

La corrente elettrica e i circuiti in corrente continua

La corrente elettrica

La resistenza e la legge di Ohm

Energia e potenza nei circuiti elettrici

Resistenze in serie e in parallelo

Le leggi di Kirchhoff

Circuiti con condensatori

Circuiti RC: processo di carica e scarica

#### **Il magnetismo**

fenomeni magnetici e campi magnetici

interazione fra magneti e correnti (esperimenti di Oersted, Faraday e Ampere)

la forza di Lorentz e il campo magnetico

forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente

campo magnetico generato da una spira e da un solenoide

azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente

flusso e circuitazione del campo magnetico

magneti e correnti atomiche: il principio di equivalenza di Ampere

moto di cariche in campi elettrici  
moto di cariche in campi magnetici  
moto di cariche in campi elettrici e magnetici - l'esperimento di Thomson

### **Induzione elettromagnetica**

le correnti indotte (gli esperimenti di Ampere, Henry e Faraday)

la legge di Faraday- Neumann - la legge di Lenz  
il campo elettrico indotto  
Autoinduzione del solenoide  
I circuiti RL  
energia e densità di energia del campo magnetico  
la corrente alternata: alternatori

### **La teoria di Maxwell**

le quattro equazioni del campo elettrico e magnetico e le loro asimmetrie

il termine mancante e la generalizzazione della legge di Ampere  
le equazioni di Maxwell

**Sono parte integrante del programma tutti gli esercizi, i problemi e i quesiti svolti.**

L'INSEGNANTE

ANTONELLA PRINCIPALI

## PROGRAMMA DI MATEMATICA

### V LICEO SCIENTIFICO SEZIONE B

Anno Scolastico 2021/22

**Libro di testo in adozione : M. Bergamini , G.Barozzi , A.Trifone Matematica. Blu 2.0 Terza edizione, Zanichelli**

#### **Le funzioni**

- Le funzioni di una variabile
- Classificazione delle funzioni
- Campo di esistenza di una funzione
- Operazioni con le funzioni e campo di esistenza
- Funzioni composte
- Funzioni inverse

#### **1) I limiti delle funzioni**

- Intervalli ed intorno
- Limiti finiti ed infiniti di una funzione
- Limite destro e limite sinistro di una funzione in un punto - Limite finito di una funzione per x che tende ad un numero finito - Limite finito di una funzione quando x tende ad infinito - Limite infinito di una funzione per x che tende ad un numero finito - Limite infinito di una funzione quando x tende ad infinito - Teorema dell'unicità del limite

- Teorema del confronto (Il limite notevole  $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$ )
- Operazioni con i limiti
- Calcolo dei limiti e forme indeterminate
- I limiti notevoli
- Gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto
- Le funzioni continue
- I punti di discontinuità di una funzione

#### **2) Asintoti di una funzione**

- Generalità
- Asintoti verticali
- Asintoti orizzontali
- Asintoti obliqui

#### **3) La derivata di una funzione**

- Rapporto incrementale di una funzione nell'intorno di un suo punto - Significato geometrico del rapporto incrementale
- Derivata di una funzione
- Significato geometrico della derivata
- Le derivate fondamentali
- Il calcolo delle derivate
- La derivata di una funzione composta
- Derivata successive
- Classificazione e studio dei punti di non derivabilità - Teoremi sulle derivate: teorema di Lagrange, Rolle - Regola di de l'Hopital

#### 4) **Massimi e minimi di una funzione**

- Funzioni crescenti e decrescenti in un punto e in un intervallo - Massimi e minimi flessi orizzontali e derivata prima - Flessi e derivata seconda
- Problemi di massimo e minimo

#### 5) **Lo studio delle funzioni**

- Lo studio di una funzione
- Applicazione dello studio di una funzione
- Grafici di una funzione e della sua derivata

#### 6) **L'integrale indefinito**

- Gli integrali indefiniti immediati
- Integrazione per sostituzione
- Integrazione per parti
- Integrazione di funzioni razionali fratte

#### 6) **Gli integrali definiti**

- L'integrale definito
- Il teorema fondamentale del calcolo integrale - Il calcolo delle aree e delle superfici piane \*
- Il calcolo dei volumi\*

\* Argomenti svolti dopo il 15 maggio 2022

L'INSEGNANTE  
Simonetta Gentili

## **PROGRAMMA SVOLTO**

**Liceo Scientifico Cavour**

**CLASSE VB**

**Anno scolastico 2021/2022**

**DISCIPLINA: Scienze naturali**

**DOCENTE: Fabrizia Iamundo**

## **CONTENUTI**

### **CHIMICA INORGANICA**

Significato di equilibrio chimico e i fattori che lo influenzano.

Costante di equilibrio: legge di azione di massa e principio di Le Chatelier, Prodotto di solubilità ed effetto ione in comune.

Gli acidi e le basi: secondo Arrhenius, Brosted-Lowry e Lewis

Il prodotto ionico dell'acqua, il PH, acidi e basi forti e deboli, l'idrolisi salina.

### **CHIMICA ORGANICA**

#### **Una visione d'insieme**

Ibridizzazione del carbonio

Le diverse tipologie di formule (sono state utilizzate sempre Lewis e razionale)

Isomeria di struttura e stereoisomeria (**esclusa la formula della rotazione specifica**)

Proprietà fisiche e legami intermolecolari

Fattori che guidano le reazioni organiche: effetto induttivo, reazione omolitica ed eterolitica, elettrofili e nucleofili

Reazioni di addizione, sostituzione ed eliminazione

#### **Gli idrocarburi**

##### **Alcani:**

Nomenclatura IUPAC

Isomeria di catena e conformazionale

Proprietà fisiche

Reazioni: alogenazione (meccanismo di sostituzione radicalica) e combustione (ossidazione)

##### **Cicloalcani:**

Nomenclatura IUPAC

Isomeria di posizione e geometrica

Proprietà fisiche

Reazioni: combustione, alogenazione, addizione del ciclopropano e ciclobutano

##### **Alcheni:**

Nomenclatura IUPAC

Isomeria di posizione, di catena e geometrica

Proprietà fisiche

Reazioni: meccanismo di addizione elettrofila e la regola di Markovnikov (alogenazione, idratazione), riduzione (idratazione) e addizione radicalica (polimerizzazione,)

##### **Alchini:**

Nomenclatura IUPAC

Isomeria di posizione e di catena

Proprietà fisiche e chimiche (**esclusa la formazione dell'acetiluro**)

Reazioni: idrogenazione, alogenazione, reazione con acidi alogenidrici (**esclusa l'idratazione**)

**Idrocarburi aromatici:**

Nomenclatura IUPAC

La molecola di benzene: ibrido di risonanza

Reazioni: il meccanismo di Sostituzione elettrofila aromatica (SEA): solo l'alogenazione (**esclusa nitratura, alchilazione, solfonazione e reattività del benzene monosostituito**)

**I derivati degli idrocarburi**

**Alogenuri alchilici:** (cenno ai CFC e buco dell'ozono)

Nomenclatura IUPAC

Proprietà fisiche

Cenni all'effetto del CFC sul buco dell'Ozono

**Alcoli**

Nomenclatura IUPAC

Sintesi: idratazione degli alcheni, riduzione di aldeidi e chetoni

Proprietà fisiche

Reazioni: reazioni che interessano OH (formazione dei Sali); reazioni che comportano la rottura di C-O (disidratazione degli alcheni), reazioni di ossidazione

**Aldeidi e chetoni.**

Nomenclatura IUPAC (tradizionale solo i primi due termini della serie delle aldeidi)

Sintesi: ossidazione degli alcoli

Proprietà fisiche

Reazioni: meccanismo di addizione nucleofila: formazione dell'emiacetale; riduzione e ossidazione, il reattivo di Fehling e di Tollens

**Acidi carbossilici:**

Nomenclatura IUPAC (tradizionale solo i primi quattro termini della serie)

Sintesi: ossidazione degli alcoli

Proprietà fisiche e chimiche

Reazioni: rottura del legame O-H (formazione dei Sali) meccanismo di sostituzione nucleofila: esterificazione. Nomenclatura e sintesi degli esteri.

Cenni sulle ammidi

**Ammine \***

Nomenclatura IUPAC di ammine alifatiche ed aromatiche\*

Proprietà fisiche e chimiche (solo delle ammine alifatiche)\*

SCIENZE DELLA TERRA

**Minerali e rocce**

Minerali: La struttura cristallina, le proprietà fisiche. Classificazione. I silicati

Il ciclo litogenetico

Rocce ignee intrusive ed effusive, la serie di Bowen, l'evoluzione dei magmi: differenziazione magmatica, contaminazione, fusione parziale

Rocce sedimentarie: clastiche, organogene e chimiche.

Rocce metamorfiche: metamorfismo di contatto, regionale. I principali tipi di rocce metamorfiche

**L'attività ignea**

Il vulcanismo ed i magmi

Edifici vulcanici, eruzioni e prodotti dell'attività vulcanica  
Vulcanismo effusivo ed esplosivo  
I vulcani e l'uomo: il rischio vulcanico

### **La giacitura e le deformazioni delle rocce**

Cenni di Stratigrafia: concetto di formazione geologica, la stratificazione, principio di orizzontalità originaria, di sovrapposizione stratigrafica e di intersezione  
Elementi di Tettonica: Forze, sforzi e deformazioni. Comportamento fragile (faglie trascorrenti, faglie dirette ed inverse) , comportamento plastico (pieghe sinclinali ed anticlinali)

### **I terremoti**

Lo studio dei terremoti: il modello del rimbalzo elastico  
Propagazione e registrazione delle onde sismiche: i diversi tipi di onde sismiche, i sismografi, i sismogrammi e la localizzazione dell'epicentro  
La forza di un terremoto: intensità e magnitudo (**esclusa la magnitudo momento**)  
La difesa dai terremoti: previsione e prevenzione

### **L'interno della Terra**

Il modello della struttura interna della Terra: crosta, mantello e nucleo (le discontinuità sismiche)  
Il flusso di calore: la geoterma  
Il campo magnetico terrestre ed il paleomagnetismo

### **Modelli per spiegare la dinamica litosferica**

La struttura della crosta e l'isostasia  
La teoria della deriva dei continenti: le prove.  
Dalle crociere oceanografiche alla Tettonica delle placche \*  
L'espansione dei fondi oceanici: l'ipotesi di Hess \*  
La prova indipendente: anomalie magnetiche sui fondali oceanici \*  
La Tettonica delle placche: margini divergenti, convergenti e conservativi\*  
La verifica del modello: distribuzione di vulcani e terremoti, l'età della crosta oceanica, gli hot spot  
I moti convettivi\*

\*Argomenti che verranno svolti dopo il 15 maggio

Roma, 15 maggio 2022

L'insegnante

Gli studenti

**LICEO SCIENTIFICO CAVOUR**

ANNO SCOLASTICO: 2021-2022

Materia: FILOSOFIA

Classe: 5 B

Docente: PETRUCCIOLI MARCO

Libro di testo:

R. Chiaradonna, P. Pecere "Filosofia. La ricerca della conoscenza" vol.3A/3B – A. Mondadori scuola.

*Programmazione disciplinare*

**TRIMESTRE**

1 UDA disciplinare:

L'età post-kantiana

Capitolo 1: Caratteri generali dell'età post-kantiana

Capitolo 2: Reinhold e Fichte

2 UDA disciplinare:

L'idealismo di Hegel

Capitolo 1: Hegel e il suo tempo

Capitolo 2: La fenomenologia dello Spirito

Capitolo 3: Il sistema hegeliano

**PENTAMESTRE**

3 UDA disciplinare:

La reazione a Hegel

Capitolo 1: Arthur Schopenhauer

Capitolo 2: la sinistra hegeliana e Feuerbach

Capitolo 3: Karl Marx e il materialismo storico

4 UDA disciplinare:

La filosofia del Positivismo e la crisi della ragione

Capitolo 1: Il Positivismo e Comte

Capitolo 2: L'evoluzionismo e Darwin

Capitolo 3: Friedrich Nietzsche

Capitolo 4: Sigmund Freud e la psicanalisi

5 UDA disciplinare:

Tra Positivismo, Spiritualismo ed epistemologia

Capitolo 1: Henri Bergson

Capitolo 2: Karl Popper e il realismo

Capitolo 3: Thomas Kuhn e la dimensione storica della scienza

*Approfondimenti:*

Epistemologia: la teoria della probabilità dall'antichità fino a oggi. Visita della mostra "Incertezza" presso il palazzo delle Esposizioni di Roma.

*Metodologie e strumenti:*

lezione frontale, lavoro individuale, lavoro di gruppo, libro di testo, lavagna, LIM.

*Elementi per la valutazione:*

utilizzo di una visione critica, partecipazione al dialogo, adeguate capacità di esposizione.

**LICEO SCIENTIFICO CAVOUR**

ANNO SCOLASTICO: 2021-2022

Materia: STORIA

Classe: 5 B

Docente: PETRUCCIOLI MARCO

Libro di testo:

A. Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto "I mondi della storia" vol.3 – Laterza

*Programmazione disciplinare*

*TRIMESTRE*

1 UDA disciplinare:

La società di massa e la belle époque

Capitolo 1: La seconda rivoluzione industriale e la società di massa

Capitolo 2: La guerra di secessione negli USA

Capitolo 3: L'Europa e il mondo agli inizi del '900

Capitolo 4: L'Italia dal 1870 al 1914

2 UDA disciplinare:

La prima guerra mondiale e la rivoluzione russa

Capitolo 1: La prima guerra mondiale

Capitolo 2: La rivoluzione russa

Capitolo 3: L'eredità della grande guerra

*PENTAMESTRE*

3 UDA disciplinare:

L'età dei totalitarismi

Capitolo 1: Il dopo guerra in Italia e l'avvento del Fascismo

Capitolo 2: La grande crisi

Capitolo 3: L'età dei totalitarismi

Capitolo 4: L'Italia fascista

4 UDA disciplinare:

La seconda guerra mondiale e la decolonizzazione

Capitolo 1: La seconda guerra mondiale

Capitolo 2: La guerra fredda

Capitolo 3: La decolonizzazione e il terzo mondo

Capitolo 4: L'Italia della Prima Repubblica

*Approfondimenti:*

1. Il giorno della Memoria e la Shoah

2. La lotta partigiana a Roma

3. Il conflitto in Ucraina

*Metodologie e strumenti:*

lezione frontale, lavoro individuale, libro di testo, lettura di quotidiani, lavagna, LIM.

*Elementi per la valutazione:*

utilizzo di una visione critica, partecipazione al dialogo, adeguate capacità di esposizione.

**PROGRAMMA SVOLTO**

**CLASSE: 5B**

**Disciplina: Scienze Motorie**

**Docente: Maurizio Truglio**

Alla luce dell'emergenza sanitaria da COVID-19 l'OMS sottolinea l'importanza di favorire la salute e l'apprendimento con tutte le misure a sua disposizione e auspica programmi per la nutrizione e la sicurezza alimentare, opportunità di educazione fisica e ricreazione. Sulla base di questa premessa il programma è stato improntato principalmente sui giochi sportivi che concorrono allo sviluppo sociale, fisico, cognitivo ed emotivo dell'adolescente.

In relazione alle strutture, agli strumenti a disposizione della classe e alle situazioni contingenti lo svolgimento della lezione, si sono affrontati i seguenti argomenti:

**A) Consolidamento di schemi motori sia di base, sia tecnici**

- Perfezionamento ed ampliamento dei gesti tecnici sportivi conosciuti.
- Acquisizione di nuovi e più complessi automatismi e prassie motorie .
- Sviluppo della destrezza.

**B) Conoscenza e pratica dei giochi sportivi**

- Pallavolo: Acquisizione dei corretti gesti tecnici e comportamenti tattici; regolamento di gioco
- Basket: Tecnica dei fondamentali individuali, il tiro libero
- Calcetto

**D) Conoscenza e pratica delle discipline sportive individuali**

- Tennis Tavolo: servizio, colpo di dritto e rovescio, schiacciata
- Badminton: servizio, colpo di dritto e rovescio, schiacciata
- Funicella singola e salto con la doppia corda (Double Dutch)
- Bocce: tiro, boccia, tecnica sopramano e sottomano

**E) Aspetti teorici della materia**

- L'attività aerobica
- Fisiologia del dimagrimento: il ruolo dei mitocondri
- Camminare elisir per il cervello
- L'ABC della Corretta Alimentazione e Attività Fisica
- Attività aerobica e concentrazione
- Rapporto dell'OMS sull'attività fisica (novembre 2020)

- Perché l'attività fisica aiuta a prevenire il Covid
- Every move counts: Le linee guida 2020 OMS su attività fisica e sedentarietà

**il docente**

**Prof. Maurizio Truglio**

**Liceo Cavour a.s. 2021/2022**

**Programmazione di Materia Alternativa a IRC Prof.ssa Sabrina Rossi**

**classe 5B**

Gli alunni che all'interno del gruppo classe hanno svolto le ore di Materia Alternativa sono stati i seguenti: N. Barron, D.R. Jiahao, C. Facondo, S. Lamboglia, T. Ricciardi, R. Vincis.

Nel corso del presente anno scolastico gli argomenti trattati durante le ore di materia alternativa hanno riguardato varie tematiche inerenti educazione civica e gli articoli della costituzione italiana su cui sono stati effettuati dei dibattiti in classe, nello specifico sono stati trattati i seguenti temi:

*-Il diritto e lo sviluppo armonico della persona*, come i diritti ed i doveri sanciti dalla nostra Costituzione aiutano il pieno sviluppo della persona nel corso della propria vita.

*- Quando è nata la Costituzione*: principi ispiratori, padri costituenti, da quanti articoli è formata, Art.1 della Costituzione.

*- Art. 2 della Costituzione*: i diritti inviolabili dell'uomo.

*- Art.3 della Costituzione*:tutti i cittadini hanno pari dignità sociale senza distinzioni di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

*- Art.83 della Costituzione*: elezione del Presidente della Repubblica.

*- Art.87 della Costituzione*:le funzioni del Presidente della Repubblica.

*- Il giorno della memoria e la shoah*: come viene percepito ai nostri giorni questo evento che ha segnato la storia e la comunità civile.

*- Guerra Russia Ucraina*: video dello storico A. Barbero.

*- Il concetto di inclusione*: punti di forza e punti di debolezza del sistema educativo e di formazione della scuola italiana.

*- Attività di outdoor education*.

## LICEO SCIENTIFICO STATALE “C. CAVOUR”

Via delle Carine 1, Roma

Anno Scolastico 2021/2022

### **Classe V°/B**

*DISCIPLINA : Disegno e Storia dell'arte (2 ore sett.)*

### **PROGRAMMA SVOLTO**

(Prof. Alessandro M. Gisonda)

#### **DISEGNO:**

**Obiettivo didattico** del corso è l'apprendimento delle teorie del Disegno con riferimento alle simbologie ed alle principali norme che regolano l'esecuzione dei disegni tecnici.

Nel quarto anno il programma pone come **finalità** il raggiungimento delle conoscenze ed abilità necessarie alla realizzazione, in prospettiva, di costruzioni geometriche complesse ed in assemblaggio e delle ombre, sia in prospettiva centrale che in prospettiva accidentale.

**Obiettivi comportamentali** sono la partecipazione attiva al dialogo educativo, il rispetto delle scadenze per le consegne, un rapporto sereno ed aperto con il docente e con i compagni, nonché un atteggiamento composto e corretto durante le ore di lezione.

**Livello minimo di conoscenza** viene considerata la semplice abilità di eseguire il procedimento necessario per il disegno, in presenza di una sufficiente qualità e pulizia dell'elaborato, pur in mancanza di una adeguata comprensione del significato intrinseco del procedimento stesso.

La **Geometria descrittiva** è finalizzata all'apprendimento ed alla comprensione delle tecniche di rappresentazione degli enti geometrici fondamentali e dei procedimenti di proiezione tramite lezioni teoriche sulle regole del disegno tecnico ed esercitazioni grafiche da parte degli alunni.

Tutte le tematiche trattate saranno sviluppate dagli elementi basilari alle forme complesse al fine di acquisire la capacità di intendere il **linguaggio grafico** nelle sue differenti articolazioni applicative anche in rapporto alle altre discipline.

Avranno luogo **lezioni** teoriche introduttive alle diverse **esercitazioni pratiche** da svolgersi sia in classe che a casa. Le **verifiche**, svolte in classe a scadenze prefissate, saranno relative agli elaborati prodotti ed alla loro corretta esecuzione:

la **valutazione** terrà conto della coerenza metodologica tenuta nello svolgimento dell'esercitazione e della qualità grafica. La scala di valutazione è da 1 a 10 basata sulla griglia elaborata nella riunione di dipartimento.

#### **Testo:**

NON PREVISTO

#### **Contenuti:**

I contenuti previsti sono basati sulla guida alla riforma dei Licei.

#### **Programma:**

*Ripresa della teoria delle proiezioni, esercitazioni su ombre in proiezioni ortogonali, assonometrie anche con ombre*

*Prospettiva centrale:*

- La rappresentazione di figure piane e di solidi

*Prospettiva accidentale:*

- Tecniche grafiche e punti di misura
- Rappresentazione di solidi singoli ed in assemblaggio

#### **STORIA DELL'ARTE:**

**Obiettivi didattici** del corso sono la conoscenza diretta dei testi artistici sicuramente rappresentativi del patrimonio di opere considerato nella sua varietà, nel suo storico costruirsi e nelle sue relazioni con tutti gli altri ambiti della cultura, una buona padronanza della terminologia e del linguaggio idonei alla descrizione ed all'analisi delle opere.

Il programma pone come finalità quella di ottenere, a lungo termine, una partecipazione interessata attraverso la capacità di riflessione, la scoperta e l'interpretazione personale.

In base alle **competenze** che mi sono prefissato di far raggiungere in quest'anno scolastico lo studente, gradualmente, dovrà essere in grado di: analizzare ed interpretare i testi artistici nei loro aspetti più significativi in rapporto alla cultura ed alla società; riconoscere i principali elementi formali, espressivi e tecnici che costituiscono il linguaggio dell'artista e dell'epoca

**Obiettivi comportamentali** sono la partecipazione attiva al dialogo educativo, la costanza nel rimanere al passo con il programma, un rapporto sereno ed aperto con il docente e con i compagni, nonché un atteggiamento composto e corretto durante le ore di lezione.

**Livello minimo di conoscenza** viene considerata la conoscenza degli argomenti affrontati nei loro aspetti principali, pur in mancanza di una adeguata elaborazione del loro significato intrinseco.

Le **lezioni** saranno impostate e condotte fornendo elementi di riflessione che agiscano da trama sulla quale posizionare i singoli artisti e sulla quale tracciare le linee dello sviluppo storico-artistico in rapporto al mutare delle condizioni sociali e culturali. Le **verifiche** si svolgeranno sia sotto forma orale che di relazione di gruppo o individuale, oltreché come prove oggettive o discussioni in classe e tenderanno a premiare le capacità personali di utilizzare la propria cultura in senso

più ampio oltre che l'impegno e la partecipazione. Le lezioni tenderanno al coinvolgimento degli alunni che saranno chiamati in causa e sollecitati a partecipare anche con adeguati incentivi sul piano della valutazione stessa. La **scala di valutazione** è da 1 a 10.

La disciplina della **Storia dell'arte** presenta una notevole complessità di approcci e contenuti e dunque una predisposizione intrinseca all'interdisciplinarietà, essendo l'arte stessa un compendio dei contenuti sociali e culturali di ogni tempo, sia come esaltazione degli ideali dominanti che come contrapposizione ad essi. Data la molteplicità delle sorgenti che nutrono sia gli artisti che la cultura delle diverse epoche storiche, dati gli innumerevoli esiti e conseguenze che, anche a distanza di secoli, questi hanno prodotto e continuano a produrre, il programma punta a fornire agli alunni

strumenti per riconoscere i legami tra le mutazioni storico-culturali e filosofiche e l'evoluzione dell'Arte, ovvero a riconoscere nelle opere quelli che sono i caratteri e gli elementi che le legano indissolubilmente al periodo storico ed alla società nei quali e per i quali furono concepite e realizzate, insistendo particolarmente sullo studio e l'analisi delle città e delle architetture.

**Testo:**

TORNAGHI ELENA - CHIAVE DI VOLTA 5 (ED. 5 VOLL.) / DAL POSTIMPRESSIONISMO AI GIORNI NOSTRI - LOESCHER EDITORE

TORNAGHI ELENA - CHIAVE DI VOLTA 4 (ED. 5 VOLL.) / DAL CLASSICISMO ALL'IMPRESSIONISMO - LOESCHER EDITORE

**Contenuti:**

I contenuti previsti sono basati sui programmi ministeriali con approfondimenti mirati sul patrimonio artistico presente a

Roma. Tali approfondimenti si svolgeranno anche tramite visite guidate ai monumenti.

**Programma:**

*Il Barocco: il Seicento*

- Caratteri generali, , Caravaggio, Bernini,

*Il primo Settecento*

- Canaletto

*Il Neoclassicismo*

- Caratteri generali, Canova, David, Goya

*Il primo Romanticismo*

- Caratteri generali, Constable, Turner, Friedrich

L'Europa tra il Settecento ed il primo Ottocento:

*Il Neoclassicismo:* dagli scritti di Winckelmann all'arte

*Il Romanticismo:* Gericault, Delacroix, Hayez

*Il Realismo* di Gustave Courbet

*L'Impressionismo:* Manet, Monet, Renoir

*I Post-Impressionisti:* Cézanne, Gauguin, Van Gogh,

L'Europa tra Ottocento e Novecento:

*l'Art Nouveau:* Klimt

*I Fauves:* Matisse

*ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO*

*L'Espressionismo:* Munch e Schiele

*Le avanguardie:* Il Cubismo di Picasso, Il Futurismo di Boccioni e Balla, Il Dadaismo, il Surrealismo di Joan Mirò, R. Magritte e S.Dalì, l'Astrattismo di Kandinskij, Mondrian, Klee, la Metafisica di G. De Chirico

*Verso il contemporaneo:*

Action Painting (Pollock), Pop Art (Warhol, Lichtenstein).

Roma, li 15/05/22

prof. Alessandro M. Gisonda

**Programma IRC**

Anno Scolastico 2021-2022

## **Classe V B**

Prof. Fabrizio Caldiron

Introduzione all'anno scolastico

Bullismo e devianze giovanili

Coronavirus: ripartire con umiltà

Analisi critica del periodo di occupazione

Visione del film "La parola ai giurati"

Saper "vedere" in tempo di pandemia

Il Sinodo dei Vescovi

L'irto cammino della cultura dell'accoglienza

La guerra in Europa

Visione critica de "Il grande dittatore" di C. Chaplin

L'uomo: tra miseria e grandezza

L'irto cammino della cultura dell'accoglienza

La politica come arte del bene comune

Rapporto Stato-Chiesa: il caso Putin Kirill

## **RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSE V B**

Il programma di Educazione Civica della 5 B ha sviluppato i contenuti portanti indicati dalle Linee Guida del MIUR, in particolare per quanto attiene lo studio della **Costituzione Italiana, Scienza e Potere e lo**

**Sviluppo Sostenibile.** Le 33 ore svolte sono state suddivise tra i docenti di Italiano e Latino, Storia e Filosofia, Scienze, Inglese e Disegno e Storia dell'arte.

**Metodologie didattiche utilizzate:**

- Lezioni frontali e dialogate
- Didattica digitale
- Cooperative learning
- Attività di ricerca
- Flipped classroom
- Conferenze
- Uscite didattiche
- Podcast

**Strumenti utilizzati:**

- UDA
- Debate
- Compiti di realtà
- Compiti di ricerca
- Laboratorio testi
- Analisi dei casi

**Traguardi raggiunti in termini di competenze trasversali:**

- Essere consapevoli del valore delle regole e della vita democratica;
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione;
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici;
- Rispettare l'ambiente assumendo il principio di responsabilità;
- Essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro.

**La valutazione** del livello di profitto raggiunto nella disciplina è espressa collegialmente dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio e si effettua sulla base di prove di verifica proposte dai docenti nell'ambito del proprio contributo alla programmazione trasversale.



*Liceo Scientifico Statale 'Cavour' – Roma*

**ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**  
**PROPOSTA A1**

Camillo Sbarbaro, *Talora nell'arsura della vita*, dalla raccolta *Pianissimo* (1914).

***Talora nell'arsura della vita***

Talora nell'arsura della via

un canto di cicale mi sorprende.

E subito ecco m'empie la visione

di campagne prostrate nella luce...

E stupisco che ancora al mondo sian gli alberi e l'acque,  
tutte le cose buone della terra

che bastavano un giorno a smemorarmi...

Con questo stupor sciocco l'ubriaco  
riceve in viso l'aria della notte.

Ma poi che sento l'anima aderire ad ogni pietra della città sorda  
com'albero con tutte le radici,

sorrido a me indicibilmente

e come per uno sforzo d'ali i gomiti alzo...

La poesia di Camillo Sbarbaro (Santa Margherita Ligure, 1888 - Savona, 1967), composta nel maggio del 1913, esprime sentimenti di indifferenza e "aridità" che ricordano in parte i crepuscolari, in parte la tradizione poetica ligure che tende a ridurre all'essenziale la rappresentazione della realtà. «Spaesato e stupefatto Sbarbaro passa tra gli uomini che non comprende, tra la vita che lo sopravanza e gli sfugge», dirà di lui Eugenio Montale.

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi brevemente il testo.
2. Spiega il valore metaforico di espressioni come *l'arsura della via* (v. 1), *il canto di cicale* (v. 2), *la città sorda* (v. 12).
3. Quale caratterizzazione dello spazio naturale e cittadino propone il poeta?
4. Nel testo si concentrano riferimenti all'esperienza presente, alla memoria del passato e alla proiezione verso il futuro. Riconosci nel testo gli elementi riconducibili a queste tre dimensioni temporali e caratterizza il rapporto che il poeta ha con ciascuna di esse.
5. Spiega il significato della breve strofa centrale (vv. 9-10): quale analogia coglie fra sé e *l'ubriaco*? cosa genera lo stupore dei due uomini? A che cosa si rapporta *l'aria della notte* nell'esperienza del poeta?

1



**Liceo Scientifico Statale 'Cavour' – Roma**

6. Spiega le due similitudini presenti nella terza strofa (*com'albero con tutte le radici* al v. 13 e *come / per uno sforzo d'ali i gomiti alzo* del v. 15): osserva come sono costruite anche con riferimento all'aspetto formale, chiarisci il loro significato e approfondisci la loro relazione.
7. Analizza i seguenti aspetti e sviluppalvi in una risposta unitaria:
  - a. quale connotazione dà alla poesia l'uso dell'avverbio *Talora* all'inizio del testo? (v. 1)
  - b. quale significato assume l'anafora della congiunzione *E* al v. 3 e al v. 5?
  - c. quale significato assume il *Ma* del v. 11 nello sviluppo complessivo del testo: a che cosa si contrappone e che cosa introduce questa congiunzione avversativa?
  - d. quale significato assume, secondo te, l'uso ripetuto dei puntini di sospensione (v. 4, v. 8, v. 15)?

#### **Interpretazione**

Partendo dalla lirica proposta, sviluppa il tema del male di vivere nella poesia del primo Novecento, esplorando il modo in cui viene rappresentata, le sue ragioni di essere, le soluzioni formali e sostanziali che i poeti mettono in campo. In alternativa puoi dare alla tua riflessione un carattere più generale, sviluppando il tema della fatica di vivere, delle sue ragioni e delle compensazioni o delle vie di fuga che l'uomo può trovare per contenerla o superarla.

#### **PROPOSTA A2**

**Beppe Fenoglio, *Il partigiano Johnny*, a cura di L. Mondo, Torino, Einaudi, 1968.**

Nella parte centrale della vicenda, qui nella rielaborazione a cura di Lorenzo Mondo edita nel 1968, si narra il **passaggio di Johnny alle bande badogliane** che rivelano da subito alcuni difetti organizzativi, ma trasmettono una rassicurante idea di ordine con la loro struttura gerarchica. A comandare il gruppo di stanza a Mango è il **carismatico Nord**.

In quella early<sup>1</sup> primavera il quartier generale dei partigiani badogliani, o “azzurri”, si trovava in un punto quotidianamente spostato della conca sottostante al paese di Mango<sup>2</sup>. Rispetto alle alte colline, il paesaggio era lievemente più gentile, ma era come una graduazione di gentilezza sul grugno d'un cinghiale. Fu per un duro gessoso sentiero, fra duri boschi refrattari<sup>3</sup> alla tardiva primavera, che Johnny salì al quartier generale **5** per mettersi a disposizione e prender gli ordini.

Come aveva potuto notare nel suo viaggio d'accostamento, anche gli azzurri stavano perpetrando la medesima infrazione dei garibaldini alla teoria di guerriglia che fu di Tito<sup>4</sup> e che Johnny condivideva pienamente. Le basse Langhe non erano ancora un'isola armata, ma stavano compiendo uno sforzo goffo e altero<sup>5</sup> per diventarlo; nel loro bacino gli azzurri stavano stabilendo un sistema rigido di guarnigioni e, quel

**10** che era peggio, ognuna puntigliosamente autonoma dall'altra, ognuna pronta a difendersi, magari campalmente, per se stessa e non più che se stessa.

Per tutto ciò che era organico, distribuzione e schematizzazione, essi ranked<sup>6</sup> con fin eccessiva evidenza dal Regio Esercito, mentre i garibaldini facevano del loro acere meglio per scostarsene radicalmente; il fatto si era

<sup>1</sup>**early:** in inglese “presto”, quindi all'inizio della primavera.

<sup>2</sup>**Mango:** paese delle Langhe.

<sup>3</sup>**refrattari:** si dice di materiale resistente alle alte temperature, quindi sono alberi “che non si piegano” alla primavera. <sup>4</sup>**Tito:** compagno e amico nella brigata comunista, fortemente critico per la conduzione della lotta partigiana e in particolare per la rischiosa tendenza a organizzarsi come un esercito, decisamente meno equipaggiato e strutturato dei nemici, e ad adottarne le consuetudini.

<sup>5</sup>**altero:** fiero, orgoglioso.

<sup>6</sup>**ranked:** *to rank* significa “collocarsi in graduatoria”, qui sta a indicare l'ex appartenenza dei badogliani all'esercito regolare.

2



### **Liceo Scientifico Statale 'Cavour' – Roma**

che i capi badogliani, eleganti, gentlemanlike<sup>7</sup>, vagamente anacronistici, consideravano la guerriglia **15** nient'altro che il proseguimento di quella guerra antitedesca di cui la disastrosa fretta dell'8 settembre non aveva permesso la formulazione dettagliata, ma che era praticamente formulata e bandita. Gli ufficiali erano, in buona parte, autentici ufficiali dell'esercito; e la cosa lusingava e flattered<sup>8</sup> gli uomini, la truppa; alle gerarchie naturali si faceva il minimo posto possibile, ed anche quel poco con un supercilious grin<sup>9</sup>. Persino i sottufficiali, quelli che nell'organico partigiani potevano considerarsi e agire come sottufficiali, erano **20** massimamente autentici sottufficiali ex Regio. Di tutto ciò la truppa era soddisfatta, lusingata e come rassicurata; e, come capitò a Johnny di sentire in una delle non infrequenti e non troppo amichevoli conferenze tra garibaldini e azzurri, questi ultimi sostenevano e vantavano la loro ufficialità, il grado di istruzione e la loro estrazione sociale, implicitamente svilendo e criticando i semplici rossi che si affidavano ciecamente a operaiacci e ad altri tipi così imprevisi e déracinés<sup>10</sup> da apparire assolutamente i prodotti di una **25** misteriosa generazione spontanea.

Quanto all'etichetta politica, i capi badogliani erano vagamente liberali e decisamente conservatori, ma la loro professione politica, bisogna riconoscere, era nulla, sfiorava pericolosamente il limbo agnostico, in taluni di essi si risolveva nel puro e semplice esprit de bataille<sup>11</sup>. L'antifascismo però, più che mai considerato, oltre tutto, come una armata, potente rivendicazione del gusto e della misura contro il tragico **30** carnevale fascista, era integrale, assoluto, indubitabile. [...]

Johnny naturalmente era un altro uccello in questo stormo, ma trovò però, nel nuovo ambiente, almeno un comune linguaggio esteriore, una comune affinità di rapporti e di sottintesi, un poterci

stare insieme non soltanto nella non necessitante battaglia, ma più e principalmente nei lunghi periodi di attesa e di riposo. Erano brillanti, attraenti, ma superficialmente. Ed in tutti regnava una lancinante nostalgia ed inclinazione

**35** alla regolarità, una dolorosa accettazione di quell'irrimediabile irregolarità per la quale non era possibile schierarsi e combattere nei vecchi cari ed onorati schemi. Per questo forse essi tendevano a fare delle basse Langhe una vasta isola armata, come un sacro suolo dove tutto doveva essere regolare, secondo il loro sacro e caro concetto di regolarità. [...]

Nel suo pellegrinaggio di andata Johnny aveva naturalmente molto sentito parlare di Nord, il grande capo **40** delle basse Langhe. Senza maggiori dettagli, aveva potuto riassumere che l'uomo dovesse il suo indiscusso primato al suo ascendente fisico, sicché Johnny si preparò a riceverci una notevole impressione appunto fisica. Ma quando, oltrepassata una linea di torve, volgari e altezzose guardie del corpo (il loro nucleo chiamato, secondo il vecchio caro imprescindibile lessico "plotone comando divisionale"), Johnny arrivò a viso a viso con Nord, egli fu struck still and speechless<sup>12</sup>.

**45** Nord aveva allora trent'anni scarsi, aveva cioè l'età in cui a un ragazzo appena sviluppato come Johnny la maturità trentenne appare fulgida e lontana ma splendidamente concreta come un picco alpestre. L'uomo era così bello quale mai misura di bellezza aveva gratificato la virilità, ed era così maschio come mai la bellezza aveva tollerato d'esser così maschia. Il suo aquilino profilo aveva quella giusta dose di sofficietà da non renderlo aquilino, ed era quel profilo che quando scattò, later on<sup>13</sup>, su un fondo oscuro davanti a una triade di

**50** prigionieri fascisti, tutt'e tre crollarono ai piedi di Nord, in un parossismo<sup>14</sup> di sgomento e ammirazione. L'aurea proporzione del suo fisico si manifestava fin sotto la splendida uniforme, nella perfezione strutturale rivestita di giusta carne e muscolo. I suoi occhi erano azzurri (invincibile compimento di tutti i requisiti!),

<sup>7</sup> **gentlemanlike**: "simili a gentiluomini".

<sup>8</sup> **flattered**: "compiaceva".

<sup>9</sup> **supercilious grin**: "altezzoso sorriso".

<sup>10</sup> **déracinés**: "spaesati", dal francese.

<sup>11</sup> **esprit de bataille**: "spirito combattivo", ancora dal francese.

<sup>12</sup> **struck still and speechless**: "bloccato e senza parole".

<sup>13</sup> **later on**: "più tardi".

<sup>14</sup> **parossismo**: crescendo esasperato.

3



**Liceo Scientifico Statale 'Cavour' – Roma**

penetranti ma anche leggeri, svelanti come mai Nord prevaricasse col suo intenzionale fisico<sup>15</sup>, la sua bocca pronta al più disarmato e meno ermetico dei sorrisi e risi; parlava con una piacevole voce decisamente **55** maschile, mai sforzata. E si muoveva con sobria elasticità su piedi in scarpe da pallacanestro. [...] Johnny si riprendeva lentamente dallo shock di Nord, e braced himself<sup>16</sup> per non soccombere all'immediata, integrale, colpo-di-fulmine devozione indiscriminata. Per reazione, cercava di convincersi che quel fisico assolutamente eccezionale racchiudeva un'anima ed uno spirito normali. E così era, ma per Johnny e per tutti gli altri uomini (migliaia di essi) che servirono sotto Nord, la constatazione non si risolveva in un **60** deprezzamento di Nord, ma, paradossalmente, in una supervalutazione. Infatti, il fisico era così ammirevole e suggestivo che ognuno si attendeva, pronto a

perdonarla, una classe spirituale esageratamente inferiore. Il fatto che intimamente Nord fosse perfettamente normale ed average-standing<sup>17</sup>, fecero tutti pensare ad un miracolo, ad una stupenda fusione.

Nord si aggrottò impercettibilmente ai precedenti garibaldini di Johnny. – Come mai? – domandò con la sua 65 piacevole voce, come sottolineando e stupendo ad una infrazione al gusto. – Non avevo incontrato altri. Lei m’insegna<sup>18</sup> la situazione dello scorso novembre. – Ed in seguito? – Ci hanno fatto a pezzi. A Mombarcaro. – Lo so. Tutti sanno -. E in lui l’irresistibile, unquenchable<sup>19</sup> solidarietà partigiana, pur osteggiata, pur violentata dentro, diede un suono di tristezza. Una disfatta rossa era una disfatta comune, pur se quasi mai garibaldini e badogliani collaborarono, ognuno combattendo singolarmente il nemico fascista, ognuno 70 stimando il fascista suo proprio ed esclusivo nemico.

– Ed ora? – domandò Nord. – Ora credo di essere... nel mio centro.

### Comprensione e analisi

1. Come viene descritto l’ambiente in cui è collocato il campo dei badogliani? La definiresti una descrizione realistica?
2. A quale *infrazione* (r.7) si riferisce il narratore?
3. Come si rapportano i partigiani badogliani ai garibaldini? Quando emerge l’aspetto della solidarietà tra loro?
4. Chiarisci il significato dell’espressione *limbo agnostico* (r.27) riferita alla posizione ideologica di alcuni componenti del gruppo.
5. Come viene descritta nel passo la vita dei partigiani?
6. Attraverso quali espressioni vengono connotate negativamente le guardie del corpo del comandante? Che cosa vuole evidenziare il narratore?
7. Di quali elementi si nutre il carisma di Nord?
8. Come reagisce il comandante all’arrivo di Johnny?
9. Quali affermazioni del passo ti sembrano rappresentare in modo più realistico e demitizzante la Resistenza? **Interpretazione**

La frase di Johnny con cui si conclude il passo *Ora credo di essere... nel mio centro* riprende un’analoga espressione di Fulvia in *Una questione privata*: «Tu ed io in città non siamo nel nostro centro». Quale condizione psicologica rappresenta, secondo te, per un giovane, “essere nel centro”? Si tratta di una conquista temporanea o definitiva? Rifletti sulla base della tua esperienza personale.

<sup>15</sup> **intenzionale fisico**: un fisico che si impone volutamente.

<sup>16</sup> **braced himself**: “si fece forza”.

<sup>17</sup> **average-standing**: “nella media”.

<sup>18</sup> **lei m’insegna**: nel senso di “lei è al corrente”.

<sup>19</sup> **unquenchable**: “inestinguibile”.



**Cristina Comencini**, *La felicità è una rete* (da *La Repubblica*, 10 ottobre 2020).

Cristina Comencini, regista, sceneggiatrice e scrittrice, riflette sull'esperienza del Covid in relazione alla socialità.

Ogni cosa, ogni persona esiste perché è legata a un'altra. Noi non lo sappiamo, pensiamo e agiamo come fossimo entità separate, mentre le relazioni rappresentano la tessitura del mondo, sono il mondo stesso. Tre parole, tratte da rami diversi delle scienze sembrano parlarsi a distanza e possono aiutarci a capirlo. *Entanglement*, *microchimerismo*, *simpatría*. *Entanglement* significa intrico, groviglio ed è usato nella meccanica quantistica per definire il legame tra particelle separate che mantengono una comunicazione istantanea anche a distanze grandissime. Qualsiasi azione o misura sulla prima ha un effetto istantaneo anche sulla seconda anche se si trova molto lontano.

«Una spaventosa azione a distanza», come la chiamava Einstein. *Microchimerismo* è un termine della biologia e descrive la presenza all'interno di un individuo di un piccolo numero di cellule che hanno avuto origine da un altro individuo e che hanno un patrimonio genetico diverso. Tipicamente le cellule del feto che si ritrovano, dopo molto tempo dalla separazione dal bambino, all'interno del sangue e nei tessuti della madre. O DNA maschili trovati nel cervello del 63 per cento delle donne, derivante da figli, partner avuti o per ragioni ancora da scoprire. E infine *simpatría* che definisce due specie di animali o piante simili ma distinte che condividono uno stesso spazio e, benché differenti, sono capaci di vivere in contatto. I pipistrelli sono conosciuti per essere animali molto simpatici, si passano allegramente i numerosi virus che ospitano e che mutano nel passaggio da una specie di pipistrello all'altro. Anche per questo sono fortissimi e reagiscono molto bene agli attacchi virali. Sarà che ci indicano una strada? Legami della materia microscopica, delle cellule del nostro corpo, del mondo naturale. Siamo immersi in una realtà in cui cose e esseri ci appaiono separati ma sono invece in un contatto invisibile e non perdono la memoria del loro contatto, anche a grandi distanze di spazio e tempo. Il virus ci sta facendo vivere in un'atmosfera che richiama questa condizione: siamo legati da qualcosa che ci circonda, che non vediamo, che ci separa e allo stesso tempo ci unisce: persone, Paesi, corpi, età. Una uniformità mondiale che è difficile vedere perché siamo abituati a separare per capire, per controllare, e anche per dominare. Abbiamo visto capi di stato ammalarsi e credere alla fine in ciò che in un primo tempo avevano negato. Per tutti è difficile convincersi di quello che non vediamo e ammettere di essere legati anche se abitiamo in Paesi diversi e lontani, anche se parliamo un'altra lingua, se siamo femmine o maschi, bambini o anziani. E invece la realtà è che conserviamo tracce gli uni degli altri anche se ci sembra di essere completamente liberi, staccati, autonomi. Non riusciamo a accettare la fragilità di sentirci interdipendenti. La madre custodisce senza saperlo una piccola parte delle cellule del feto nel suo sangue e nei tessuti. Può esserle utile, non sappiamo ancora a che cosa. Quelle cellule di un altro da sé restano a lungo nel suo corpo, anche quando il feto è diventato un bambino e poi un adulto. Potrebbero servire al suo piccolo quando lo allatta, a sé o anche a un altro, come succede al cuculo dal ciuffo, altro grande simpatico, che nasconde le sue uova nel nido della gazza e quando il piccolo cuculo nasce prima dei piccoli della gazza la madre li nutre senza accorgersi che non sono suoi. Grovigli, intrichi, dobbiamo cercare altri nomi per entrare nella realtà e capirla senza spezzettarla, afferrandola nelle sue relazioni. La fisica è già da molti anni su questa strada, indaga e fruga senza paura incredibili legami. Le parole della vita quotidiana e della politica non riescono invece ancora a descrivere quello che sentiamo, mostrano l'insufficienza di un pensiero che non sa includere l'altro da sé. In questo le donne possono portare la loro esperienza e la loro intelligenza che si sono formate anche nella cura e nella visione dell'altro. Duplicare i punti di vista, farli entrare in contatto, ragionare sul corpo e la mente come entità indivisibili, e alla fine sulla terra come entità indivisibile, in cui avremmo interesse a diventare animali simpatici, come i mammiferi volanti che ora non ci sono molto simpatici.



## Liceo Scientifico Statale 'Cavour' – Roma

Capirlo ora, profondamente, proprio nell'emergenza di questi anni, ci salverebbe come specie e aprirebbe le porte a un nuovo modo di considerare la vita, non più delimitata dal nostro corpo e dalla nostra mente, ma come l'intrico di una foresta meravigliosa, in cui noi stessi siamo gli alberi da preservare, le cui radici crescono sottoterra saldamente legate l'una all'altra.

### Comprensione e analisi

1. Qual è la tesi sostenuta dall'autrice?
2. Quali argomentazioni vengono addotte per sostenerla?
3. Da quale ambito disciplinare vengono tratte molte considerazioni? Per quale motivo secondo te? 4. In che senso *entanglement*, *microchimerismo*, *simpatia* si possono riferire all'idea di relazione di cui parla l'autrice?
5. Quali considerazioni vertono sull'evento pandemico?
6. Quale strada ci indicherebbero i pipistrelli?
7. Perché gli uomini non riescono a pensarsi come unità?
8. Stando al contenuto dell'articolo, perché le donne sarebbero predisposte alla visione dell'altro? **Produzione**

Sulla base dell'esperienza che abbiamo vissuto come singoli e collettività nell'emergenza pandemica, argomenta sull'importanza per gli uomini di scoprirsi interdipendenti.

### **PROPOSTA B2**

**Testo tratto da: E. J. Hobsbawm, *Il lavoro delle donne fra fine Ottocento e primi decenni del Novecento* (*Gente non comune*, Rizzoli, Milano, 2007); E. J. Hobsbawm (*Alessandria d'Egitto 1917 - Londra 2012*) è stato uno storico inglese.**

«L'*excursus* storico sul lavoro femminile [*condotto nelle pagine precedenti, n.d.r*] dall'inizio del secolo XX fino al termine della Seconda guerra mondiale ha permesso di mettere in evidenza alcune caratteristiche e connotazioni. Innanzitutto, la progressiva differenziazione tra lavoro professionale e lavoro familiare; con il primo si intende qualsiasi attività retribuita che compare sul mercato del lavoro, con il secondo il lavoro erogato nella e per la famiglia, comprendente compiti e mansioni attinenti la riproduzione personale e sociale dei suoi membri. È assente dal mercato del lavoro e quindi è gratuito.

In secondo luogo è possibile rilevare una prima concentrazione delle professioni femminili in alcuni canali occupazionali: coadiuvanti nell'azienda contadina o braccianti stagionali, operaie nel tessile, artigiane in alcune lavorazioni dell'abbigliamento, esercenti e dipendenti di negozi, lavoratrici dei servizi domestici, di cura della persona, di pulizia, insegnanti elementari ed impiegate d'ordine.

I più elevati livelli di partecipazione si registrano dalla fine dell'800 al 1921 e sono legati alle attività organizzate su base familiare, da quelle agricole alle manifatture a domicilio, ma anche alla prima fase dell'industrializzazione tessile.

Dal 1921 al 1931 si assiste ad un massiccio riflusso delle donne verso il ruolo di casalinghe in seguito ad una fase di industrializzazione pesante a prevalenza di manodopera maschile e ad un ridimensionamento dell'agricoltura.

Infine, sono rilevabili nel mutamento forme persistenti di segregazione. In particolare nella fase di economia familiare agricola ed artigianale prevale il fenomeno della segregazione verticale; ruoli maschili e femminili sono gerarchicamente predisposti pur accompagnandosi ad una parziale flessibilità dei compiti ed ad una occasionale partecipazione delle donne alle attività maschili.

6



### **Liceo Scientifico Statale 'Cavour' – Roma**

Nel passaggio alle fasi di industrializzazione e di terziarizzazione<sup>20</sup> la divisione sessuale del lavoro aumenta, le gerarchie tra i sessi si traducono in una specializzazione e segregazione orizzontale di attività nettamente diversificate tra donne e uomini sia nel lavoro produttivo che in quello riproduttivo, con l'industria che appare sempre più caratterizzata da numerose professioni nettamente "maschilizzate".

Quindi, se col tempo viene meno la netta subalternità della donna nella famiglia patriarcale, che si era tradotta nella necessità di un controllo sociale su tutti gli aspetti dell'esistenza femminile, si affermano come prevalenti alcune situazioni di una presenza deprivilegiata delle donne nel lavoro e soprattutto emergono nuovi vincoli di tipo familiare».

### **Comprensione e analisi**

1. Che cosa si deve innanzitutto considerare a proposito del lavoro femminile?
2. In quali occupazioni le donne trovano inizialmente attività retribuite?
3. Perché a un certo punto il percorso delle donne nel mondo del lavoro subisce una battuta d'arresto?
4. Quale paradosso pone lo storico fra ruolo delle donne in ambito familiare e nel lavoro?
5. Quale tesi generale puoi ricavare dal passo?

### **Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze, di eventuali letture e della tua esperienza rifletti sulla presenza delle donne nel mondo del lavoro nella seconda metà del Novecento e nei primi decenni del nuovo millennio.

### **PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Pier Paolo Pasolini**, *Sfida ai dirigenti della televisione*, in *Corriere della Sera*, 9 dicembre 1973; poi con titolo *Acculturazione e acculturazione* in *Scritti corsari*, Garzanti, Milano 1975.

La collaborazione di Pasolini con il *Corriere della Sera* cominciò nel 1973: gli articoli apparsi sul quotidiano milanese, poi raccolti nei volumi *Scritti corsari* (1975) e *Lettere luterane* (1976, postumo),

affrontavano problematiche e questioni oggetto di pubblico dibattito nell'Italia dell'epoca. Fra queste, l'avvento dello strapotere della televisione, tema su cui è incentrato il brano proposto.

[...] Nessun centralismo fascista è riuscito a fare ciò che ha fatto il centralismo della civiltà dei consumi. Il fascismo proponeva un modello, reazionario e monumentale<sup>21</sup>, che però restava lettera morta. Le varie culture particolari (contadine, sottoproletarie, operaie) continuavano imperturbabili a uniformarsi ai loro antichi modelli: la repressione si limitava ad ottenere la loro adesione a parole. Oggi, al contrario, l'adesione

**5** ai modelli imposti dal Centro, è totale e incondizionata. I modelli culturali reali sono rinnegati. L'abiura è compiuta. Si può dunque affermare che la "tolleranza" della ideologia edonistica<sup>22</sup> voluta dal nuovo potere, è la peggiore delle repressioni della storia umana. Come si è potuto esercitare tale repressione? Attraverso due rivoluzioni, interne all'organizzazione borghese: la rivoluzione delle infrastrutture<sup>23</sup> e la rivoluzione del sistema d'informazioni. Le strade, la motorizzazione ecc. hanno ormai strettamente unito la periferia al

**10** Centro, abolendo ogni distanza materiale. Ma la rivoluzione del sistema d'informazioni è stata ancora più radicale e decisiva. Per mezzo della televisione, il Centro ha assimilato a sé l'intero paese, che era così storicamente differenziato e ricco di culture originali. Ha cominciato un'opera di omologazione distruttrice di ogni autenticità e concretezza. Ha imposto cioè – come dicevo – i suoi modelli: che sono i modelli voluti

<sup>20</sup> **terziarizzazione:** in economia il terziario è il settore di fornitura di servizi.

<sup>21</sup> **reazionario e monumentale:** conservatore e maestosamente solenne.

<sup>22</sup> **edonistica:** finalizzata al conseguimento del puro piacere.

<sup>23</sup> **infrastrutture:** vie e mezzi di comunicazione, servizi pubblici.

7



*Liceo Scientifico Statale 'Cavour' – Roma*

dalla nuova industrializzazione, la quale non si accontenta più di un "uomo che consuma", ma pretende che **15** non siano concepibili altre ideologie che quella del consumo. Un edonismo neolaico<sup>24</sup>, ciecamente dimentico di ogni valore umanistico e ciecamente estraneo alle scienze umane.

L'antecedente ideologia voluta e imposta dal potere era, come si sa, la religione: e il cattolicesimo, infatti, era formalmente l'unico fenomeno culturale che "omologava" gli italiani. Ora esso è diventato concorrente di quel nuovo fenomeno culturale "omologatore" che è l'edonismo di massa: e, come concorrente, il nuovo **20** potere già da qualche anno ha cominciato a liquidarlo. [...]

Frustrazione o addirittura ansia nevrotica sono ormai stati d'animo collettivi. Per esempio, i sottoproletari, fino a pochi anni fa, rispettavano la cultura e non si vergognavano della propria ignoranza. Anzi, erano fieri del proprio modello popolare di analfabeti in possesso però del mistero della realtà. Guardavano con un certo disprezzo spavaldo i "figli di papà", i piccoli borghesi, da cui si dissociavano, anche quando erano costretti a

**25** servirli. Adesso, al contrario, essi cominciano a vergognarsi della propria ignoranza: hanno abiurato dal proprio modello culturale (i giovanissimi non lo ricordano neanche più, l'hanno completamente perduto), e il nuovo modello che cercano di imitare non prevede l'analfabetismo e la rozzezza. I ragazzi sottoproletari – umiliati – cancellano nella loro carta d'identità il termine del loro mestiere, per sostituirlo con la qualifica di "studente". Naturalmente, da quando hanno cominciato a vergognarsi della loro ignoranza, hanno cominciato

**30** anche a disprezzare la cultura (caratteristica piccolo borghese, che essi hanno acquisito per mimesi<sup>25</sup>). Nel tempo stesso, il ragazzo piccolo borghese, nell'adeguarsi al modello "televisivo" – che, essendo la sua stessa classe a creare e a volere, gli è sostanzialmente naturale – diviene stranamente rozzo e infelice. Se i sottoproletari si sono imborghesiti, i borghesi si sono sottoproletarizzati. La cultura che essi producono, essendo di carattere tecnologico e strettamente pragmatico, impedisce al vecchio "uomo" che è ancora in

**35** loro di svilupparsi. Da ciò deriva in essi una specie di rattrappimento<sup>26</sup> delle facoltà intellettuali e morali. La responsabilità della televisione, in tutto questo, è enorme. Non certo in quanto "mezzo tecnico", ma in quanto strumento del potere e potere essa stessa. Essa non è soltanto un luogo attraverso cui passano i messaggi, ma è un centro elaboratore di messaggi. È il luogo dove si fa concreta una mentalità che altrimenti non si saprebbe dove collocare. È attraverso lo spirito della televisione che si manifesta in concreto lo spirito **40** del nuovo potere.

Non c'è dubbio (lo si vede dai risultati) che la televisione sia autoritaria e repressiva come mai nessun mezzo di informazione al mondo. Il giornale fascista e le scritte sui cascinali di slogans mussoliniani fanno ridere: come (con dolore) l'aratro rispetto a un trattore. Il fascismo, voglio ripeterlo, non è stato sostanzialmente in grado nemmeno di scalfire l'anima del popolo italiano: il nuovo fascismo, attraverso i nuovi mezzi di

**45** comunicazione e di informazione (specie, appunto, la televisione), non solo l'ha scalfita, ma l'ha lacerata, violata, bruttata<sup>27</sup> per sempre. [...] Non è difficile supporre che in questi mesi di relegazione e di noia, è alla televisione che gli italiani si rivolgeranno senza possibilità di scelte per passare il tempo. Così che in un periodo di emergenza che sembra però destinato a fissarsi e a essere il nostro futuro, la televisione diventerà ancora più potente: e la violenza del suo bombardamento ideologico non avrà più limiti. La forma di vita – **50** sottoculturale, qualunquistica<sup>28</sup> e volgare – descritta e imposta dalla televisione non avrà più alternative [...].

### Comprensione e analisi

1. Qual è la tesi sostenuta da Pasolini in merito all'effetto della televisione sulla società? 2. Per sostenere la sua tesi, l'autore introduce un esempio prendendo in considerazione due categorie sociali. Spiega con parole tue di che cosa si tratta.

<sup>24</sup>**neolaico:** fondato su una nuova cultura laica.

<sup>25</sup>**per mimesi:** per imitazione.

<sup>26</sup>**rattrappimento:** irrigidimento.

<sup>27</sup>**bruttata:** sporcata (in senso morale).

<sup>28</sup>**qualunquistica:** improntata al disimpegno e all'indifferenza in senso sociale, politico e ideologico.

8



**Liceo Scientifico Statale 'Cavour' – Roma**

3. Quale confronto stabilisce Pasolini tra il ruolo della televisione e il fascismo? Quali analogie e quali differenze identifica?
4. Perché l'autore mette in correlazione la *rivoluzione delle infrastrutture* con la *rivoluzione del sistema d'informazioni* (rr.8-9).
5. Alcune osservazioni di Pasolini sono rivolte ad aspetti psicologici e comportamentali degli individui che compongono la nuova società di massa e, di conseguenza, il pubblico televisivo: individuale e commentale.

## **Produzione**

Il pensiero di Pasolini sul ruolo della televisione si è dimostrato vero nel tempo oppure no? Ti sembra che la sua riflessione offra una chiave di lettura applicabile anche ad altri mezzi di comunicazione del presente (internet, *social media* ecc.)? Argomenta la tua trattazione con opportuni esempi.

### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

#### **PROPOSTA C1**

Testo tratto dal discorso che Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica 2021, ha pronunciato l'8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del *Pre-COP26 Parliamentary Meeting* di Roma, una riunione parlamentare in vista della *COP26*, la conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici che si è tenuta a Glasgow dall'1 al 12 novembre dello scorso anno.

L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertito che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. [...] Dall'esperienza del Covid sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo al momento in cui non erano più rimandabili. [...] Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta»: voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare la notte: le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico. [...] Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi, non solo per bloccare le emissioni di gas serra, ma abbiamo bisogno anche di investimenti scientifici: dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. [...] Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti: chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi; i paesi che attualmente incidono maggiormente sulle risorse del pianeta devono fare i



maggiori sforzi. Permettetemi di aggiungere una considerazione di natura economica. Il Prodotto Interno Lordo [*PIL*] dei singoli paesi sta alla base delle decisioni politiche e la missione dei governi sembra essere quella di aumentare il PIL il più possibile, obiettivo che però è in profondo contrasto con l'arresto del cambiamento climatico. [...] Ora il PIL [...] non è una buona misura dell'economia. Cattura la quantità, ma non la qualità della crescita. Sono stati proposti vari indici diversi tra cui l'Indice di Sviluppo Umano e l'Indice di Benessere Economico Sostenibile. Se il PIL rimarrà al centro dell'attenzione, come adesso, il nostro futuro sarà ben triste. Tutti coloro che pianificano il nostro futuro devono usare un indice che consideri altri aspetti oltre il PIL. Bloccare il cambiamento climatico è un'impresa che impegnerà l'umanità per moltissimi anni e le nuove generazioni avranno un ruolo fondamentale. L'educazione è un punto cruciale. I giovani devono essere in grado di capire la situazione generale e di formarsi le proprie idee e devono essere ascoltati. Dobbiamo dare ai bambini un'educazione scientifica a partire dalla scuola materna, ma per prima cosa devono imparare il metodo scientifico, a dedurre dalla propria esperienza. L'educazione scientifica è un processo naturale e non si acquisisce ascoltando parole ma attraverso le esperienze sull'ambiente in modo tale da arrivare a una visione chiara, che è necessaria per dirigere e capire il futuro della società umana. Ma spesso non si insegna in questo modo. Il futuro è dei giovani, che devono avere tutti gli strumenti che permettano loro di orientarsi in questo modo complesso. Come vedete, ho appena sfiorato tantissimi temi: energia, ricerca scientifica, giustizia sociale, economia ed educazione dei giovani. Affrontare queste problematiche e risolverle è il vostro compito. Con il contributo di tutti, specialmente dei giovani.

Il discorso ai parlamentari italiani del premio Nobel Parisi affronta una serie di temi estremamente importanti: sviluppa un testo che esponga le tue riflessioni al riguardo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **PROPOSTA C2**

### **Legalità violata**

Il principio della legalità, benché sia un valore universalmente condiviso, è spesso oggetto di violazioni che generano disappunto e inquietudine in tutti i cittadini e soprattutto nei giovani.

Sviluppa l'argomento, discutendo sulle forme in cui i vari organismi sociali possono promuovere la cultura della legalità, così da formare cittadini consapevoli e aiutare i giovani a scegliere un percorso di vita ispirato ai valori della solidarietà e della giustizia.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DI ITALIANO - TIPOLOGIA A

Alunno/a \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI	Nulla	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Punti
	1	2-8	9-11	12	13-15	16-18	19-20	
<b>Ideazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale</b>	Non rilevabili	Struttura caotica e casuale; evidenti incoerenze nelle argomentazioni	Struttura non sempre coerente; poche idee portanti appena accennate	Struttura semplice ma coerente, riconoscibile e sviluppo espositivo	Struttura coerente e articolata	Struttura articolata; coerente e coeso sviluppo delle argomentazioni	Struttura coerente e ben articolata; organico e approfondito sviluppo delle argomentazioni	
<b>Competenze linguistiche: correttezza grammaticale, lessico, punteggiatura</b>	Non rilevabili	Numerosi errori di ortografia e punteggiatura; difficoltà evidenti nella costruzione e anche di periodi semplici, gravi improprietà lessicali	Improprietà lessicali; costruzioni dei periodi faticose	Periodi sostanzialmente corretti anche se non privi di improprietà sintattiche; lessico semplice ma adeguato	Esposizione nel complesso scorrevole, lineare e corretta; lessico generalmente appropriato	Periodi ben articolati; lessico accurato, buon uso di termini del linguaggio disciplinare e specifico	Periodi ariosi e articolati; lessico accurato e preciso; uso esatto di termini del linguaggio disciplinare specifico	
<b>Conoscenza dei contenuti; capacità rielaborative e logico-critiche</b>	Non rilevabili	Conoscenza molto scarsa; scarsi tentativi di rielaborazione; considerazioni di elementare logicità	Conoscenza superficiale o approssimativa; scarsi esiti di rielaborazione	Conoscenza talvolta parziale, ma semplice e abbastanza chiara; rielaborazione limitata, ma logica e prevalente	Conoscenza lineare e chiara; rielaborazione ordinata; pertinenti, ma sporadici riferimenti interdisciplinari	Conoscenza ampia, chiara e articolata; rielaborazione articolata con appropriati riferimenti interdisciplinari	Conoscenza approfondita e ben articolata; consapevolezza nella rielaborazione con spunti di originalità; pertinenti e	

				mente corretta			ampi riferimenti interdiscipli nari	
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>								
<b>Rispetto delle consegne e coerenza con la tipologia</b>	Non rileva bili	Non coglie il senso della traccia; non rispetta i vincoli posti nella consegna	Tratta troppo genericam ente i punti della traccia; non rispetta tutte le consegne	Tratta i punti della traccia in maniera semplice	Tratta i punti della traccia, evidenzian do i nessi logici con coerenza	Sviluppa ampiament e e con coerenza i punti della traccia	Sviluppa, approfondi sce e rielabora in maniera originale e organica i punti della traccia	
<b>Comprensione e analisi del testo</b>	Non rileva bili	Non comprende i temi principali del testo; non identifica i caratteri retorico-fo rmali	Comprend e parzialmen te i temi; identifica parzialmen te gli aspetti retorico-fo rmali	Comprende in generale il senso del testo; identifica i principali aspetti retorico-fo rmali	Identifica correttame nte i temi generali e le parole chiave; identifica i principali aspetti retorico-fo rmali e ne spiega la funzione	Individua e spiega in maniera approfondi ta i temi del testo e le parole chiave; individua gli aspetti retorico-fo rmali e ne spiega la funzione in modo adeguato	Comprende e discute in maniera ampia, approfondit a e critica i temi; compie un'analisi ampia e integrata tra l'individua zione e il valore degli aspetti retorico-fo rmali	

Il voto si ottiene dividendo il totale dei punti per cinque e arrotondando

**VOTO** \_\_\_\_\_/20

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DI ITALIANO - TIPOLOGIA B

Alunno/a \_\_\_\_\_

<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>Nulla</b>	<b>Gravemen te insufficien te</b>	<b>Insufficien te</b>	<b>Sufficiente</b>	<b>Discreto</b>	<b>Buono</b>	<b>Ottimo</b>	<b>Pu nti</b>
--------------------------------	--------------	---	---------------------------	--------------------	-----------------	--------------	---------------	-------------------

	1	2-8	9-11	12	13-15	16-18	19-20	
<b>Ideazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale</b>	Non rilevabili	Struttura caotica e casuale; evidenti incoerenze nelle argomentazioni	Struttura non sempre coerente; poche idee portanti appena accennate	Struttura semplice ma coerente, riconoscibile e sviluppo espositivo	Struttura coerente e articolata	Struttura articolata; coerente e coeso sviluppo delle argomentazioni	Struttura coerente e ben articolata; organico e approfondito sviluppo delle argomentazioni	
<b>Competenze linguistiche: correttezza grammaticale, lessico, punteggiatura</b>	Non rilevabili	Numerosi errori di ortografia e punteggiatura; difficoltà evidenti nella costruzione anche di periodi semplici, gravi improprietà lessicali	Improprietà lessicali; costruzioni e dei periodi faticosa	Periodi sostanzialmente corretti anche se non privi di improprietà sintattiche; lessico semplice ma adeguato	Esposizione nel complesso scorrevole, lineare e corretta; lessico generalmente appropriato	Periodi ben articolati; lessico accurato, buon uso di termini del linguaggio disciplinare e specifico	Periodi ariosi e articolati; lessico accurato e preciso; uso esatto di termini del linguaggio disciplinare e specifico	
<b>Conoscenza dei contenuti; capacità rielaborative e logico-critiche</b>	Non rilevabili	Conoscenza molto scarsa; scarsi tentativi di rielaborazione; considerazioni di elementare logicità	Conoscenza superficiale o approssimativa; scarsi esiti di rielaborazione	Conoscenza talvolta parziale, ma semplice e abbastanza chiara; rielaborazione limitata, ma logica e prevalentemente corretta	Conoscenza lineare e chiara; rielaborazione ordinata; pertinenti, ma sporadici riferimenti interdisciplinari	Conoscenza ampia, chiara e articolata; rielaborazione articolata con appropriati riferimenti interdisciplinari	Conoscenza approfondite e ben articolate; consapevolezza nella rielaborazione con spunti di originalità; pertinenti e ampi riferimenti interdisciplinari	
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>								
<b>Rispetto delle consegne e coerenza</b>	Non rilevabili	Non coglie il senso della traccia;	Tratta troppo genericamente i punti	Tratta i punti della traccia in	Tratta i punti della traccia, evidenzian	Sviluppa ampiamente e con coerenza i	Sviluppa, approfondisce e rielabora	

<b>con la tipologia</b>		non rispetta i vincoli posti nella consegna	della traccia; non rispetta tutte le consegne	maniera semplice	do i nessi logici con coerenza	punti della traccia, utilizza corretti riferimenti culturali	in maniera originale e organica i punti della traccia, con riferimenti culturali corretti e congrui	
<b>Comprensione del testo</b>	Non rileva bili	Non comprende la tesi e le argomentazioni; non coglie i nessi	Inserisce informazioni superflue e/o inesatte e/o omette informazioni importanti	Comprende in generale il senso del testo, pur tralasciando alcune informazioni importanti	Identifica correttamente tesi e argomentazioni principali, ma non sempre usa i connettivi in modo efficace	Identifica correttamente tesi e snodi argomentativi, restituendo il senso complessivo del testo attraverso connettivi appropriati	Identifica con correttezza e completezza a tesi e snodi argomentativi, fornendo informazioni ben collegate da connettivi efficaci	

Il voto si ottiene dividendo il totale dei punti per cinque e arrotondando

**VOTO** \_\_\_\_\_ /20

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DI ITALIANO - TIPOLOGIA C

Alunno/a \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI	Nulla	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Punti
	1	2-8	9-11	12	13-15	16-18	19-20	
<b>Ideazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale</b>	Non rileva bili	Struttura caotica e casuale; evidenti incoerenze nelle argomentazioni	Struttura non sempre coerente; poche idee portanti appena accennate	Struttura semplice ma coerente, riconoscibile e sviluppo espositivo	Struttura coerente e articolata	Struttura articolata; coerente e coeso sviluppo delle argomentazioni	Struttura coerente e ben articolata; organico e approfondito sviluppo delle argomentazioni	

<b>Competenze linguistiche: correttezza grammaticale, lessico, punteggiatura</b>	Non rilevabili	Numerosi errori di ortografia e punteggiatura; difficoltà evidenti nella costruzione e anche di periodi semplici, gravi improprietà lessicali	Improprietà lessicali; costruzione dei periodi faticosa	Periodi sostanzialmente corretti anche se non privi di improprietà sintattiche; lessico semplice ma adeguato	Esposizione nel complesso scorrevole, lineare e corretta; lessico generalmente appropriato	Periodi ben articolati; lessico accurato, buon uso di termini del linguaggio disciplinare e specifico	Periodi ariosi e articolati; lessico accurato e preciso anche nell'uso esatto di termini del linguaggio disciplinare e specifico	
<b>Conoscenza dei contenuti; capacità rielaborative e logico-critiche</b>	Non rilevabili	Conoscenze molto scarse; scarsi tentativi di rielaborazione; considerazioni di elementare logicità	Conoscenze superficiali o approssimative; scarsi esiti di rielaborazione	Conoscenze talvolta parziali, ma semplici e abbastanza chiare; rielaborazione limitata, ma logicamente prevalente e corretta	Conoscenze lineari e chiare; rielaborazione ordinata; pertinenti, ma sporadici riferimenti interdisciplinari	Conoscenze ampie, chiare e articolate; rielaborazione articolata con appropriati riferimenti interdisciplinari	Conoscenze approfondite e ben articolate; consapevolezza nella rielaborazione con spunti di originalità; pertinenti e ampi riferimenti interdisciplinari	
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>								
<b>Rispetto delle consegne e coerenza con la tipologia</b>	Non rilevabili	Non coglie il senso della traccia; non rispetta i vincoli posti nella consegna	Tratta troppo genericamente le richieste della traccia; non rispetta tutte le consegne	Soddisfa le richieste della traccia in maniera semplice	Soddisfa le richieste della traccia e sottolinea i nessi logici con coerenza	Sviluppa ampiamente e con coerenza le richieste della traccia	Sviluppa, approfondisce e rielabora in maniera originale e organica le richieste della traccia	
<b>Riferimenti culturali,</b>	Non rilevabili	Riferimenti culturali scarsi e/o incoerenti	Riferimenti culturali frammentari e non	Riferimenti culturali sostanzialmente	Riferimenti culturali e giudizio critico nel	Riferimenti culturali ampi e articolati,	Riferimenti culturali approfonditi e	

<b>giudizi critici</b>			sempre coerenti	ente coerenti	complesso coerenti	giudizio critico ben argomentato	originali, giudizio critico articolato, valutazioni personali	
------------------------	--	--	-----------------	---------------	--------------------	----------------------------------	---	--

Il voto si ottiene dividendo il totale dei punti per cinque e arrotondando

**VOTO** \_\_\_\_\_/20

**Allegato C: SIMULAZIONE SECONDA PROVA CON GRIGLIA**

**SIMULAZIONE ZANICHELLI 2022**

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

*Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.*

**Problema 1**

Considera la famiglia di funzioni  $f_a: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$  definita ponendo  $f_a(x) = x + a + x^2$ ,

dove  $a$  è un parametro reale.

1. Dimostra che, per qualsiasi valore di  $a$ , il grafico di  $f_a(x)$  presenta un punto di massimo relativo, un punto di minimo relativo e un solo asintoto.
2. Dimostra che, per qualsiasi valore di  $a$ , la retta tangente al grafico di  $f_a(x)$  nel suo punto  $C$  di intersezione con l'asse  $y$  ha in comune con il grafico di  $f_a(x)$  anche l'intersezione  $D$  con l'asse  $x$ . Determina per quale valore di  $a > 0$  il segmento  $CD$  misura 22.
3. Indica con  $g(x)$  la funzione che si ottiene per il valore  $a=2$  trovato al punto precedente. Studia e rappresenta graficamente  $g(x)$ , limitandoti allo studio della derivata prima.
4. Trova per quale valore di  $a$  nella famiglia delle funzioni  $f_a(x)$  si ottiene la funzione  $h(x)$  che ha il grafico simmetrico rispetto all'origine.

Verifica che  $g(x) > h(x)$  per ogni  $x$  del loro dominio e calcola l'area compresa tra i grafici delle due funzioni nell'intervallo  $[-1; 1]$ .

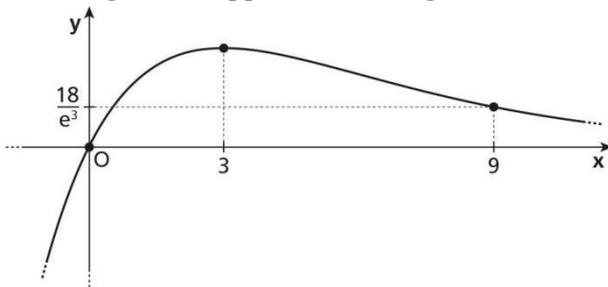
0. Considera ora

$F(x) = \int_0^x h(t) dt$ .

Calcola  $F(3)$  e  $F(x) \ln x$ .

**Problema 2**

Nella figura è rappresentato il grafico della funzione  $f(x) = ax \cdot e^{-bx}$ , che ha un massimo relativo in  $x=3$ .

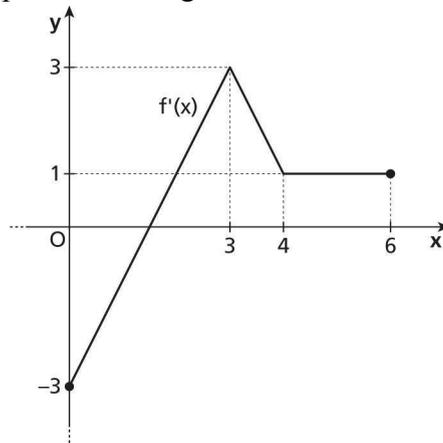


1. Usa i dati in figura per determinare i valori dei parametri reali non nulli  $a$  e  $b$ .
2. Nel punto 1 hai verificato che  $a=2$  e  $b=3$ . Calcola le coordinate del punto di flesso  $F$  della funzione  $f(x)$ .
3. Dal grafico della funzione  $f(x)$  deduci il grafico qualitativo della funzione derivata prima  $f'(x)$  spiegando il suo legame con il grafico della funzione  $f(x)$ .
4. Sia  $P$  un punto del grafico della funzione  $f(x)$  di ascissa positiva. Dette  $A$  e  $B$  rispettivamente le proiezioni ortogonali del punto  $P$  sull'asse  $x$  e sull'asse  $y$ , determina le coordinate di  $P$  che rendono massima l'area del rettangolo  $APBO$ .
5. Calcola l'integrale improprio  $\int_{3+\infty} f(x) dx$

e spiega il suo significato geometrico.

## QUESITI

1. Nella figura è rappresentato il grafico della funzione  $f'(x)$ , derivata prima della funzione  $f(x)$  definita



nell'intervallo  $0;6$ .

Ricava l'espressione di  $f(x)$  sapendo che  $f(0)=0$  e rappresentala graficamente.

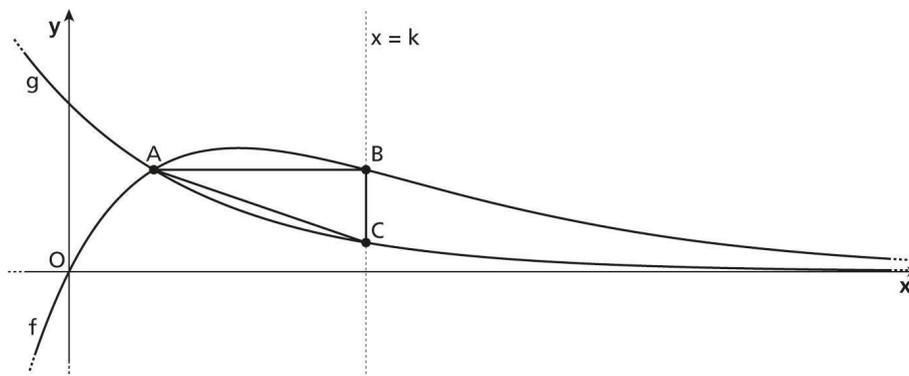
Stabilisci se la funzione  $f(x)$  soddisfa le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo  $[0;6]$  e determina gli eventuali punti che soddisfano il teorema.

0. Considera la funzione  
 $f(x) = \begin{cases} ax^2 + 2 + bx - 8a, & \text{se } x < 2 \\ \ln(x-1), & \text{se } x \geq 2 \end{cases}$

se  $x \geq 2$ .

Determina per quali valori dei parametri reali  $a$  e  $b$  la funzione è ovunque continua e derivabile.

0. Considera le funzioni  $f(x) = 2xe^{-x}$  e  $g(x) = e^{-x}$ , il cui andamento è rappresentato in figura, e il triangolo  $ABC$  i cui vertici sono il punto  $A$  in comune tra le due curve e i punti  $B$  e  $C$  che le due curve hanno in comune con la retta  $x=k$ , dove  $k \geq 1$  è un parametro reale.



Determina per quale valore di  $k$  l'area del triangolo  $ABC$  è massima.

0. Considera la funzione  $f(x) = x^3 - 4x^2 + p(x)$ ,

dove  $p(x)$  è un polinomio.

Determina  $p(x)$  sapendo che il grafico di  $f(x)$  presenta un asintoto obliquo di equazione  $y = 12x + 1$  e che in  $x = 4$  presenta un punto di singolarità eliminabile.

Ricava le equazioni degli eventuali altri asintoti e le coordinate degli eventuali massimi e minimi relativi della funzione  $f(x)$ .

0. Calcola il volume del solido ottenuto dalla rotazione completa attorno all'asse  $x$  della regione finita di piano compresa tra la retta  $x + y = 4$  e la funzione  $y = 10 - x^2$ .

0. Considera la funzione  $f(x) = 3ax - ax^2$ , dove  $a$  è un parametro reale positivo. Trova per quale valore di  $a$  l'area del segmento parabolico determinato dalla parabola e dall'asse delle ascisse è 18.

Per il valore di  $a$  trovato, calcola il valor medio della funzione  $f(x)$  e le ascisse dei punti  $c \in [0; 3]$  tali che  $\int_0^3 f(x) dx = 3 \cdot f(c)$ .

0. Un'urna contiene 12 palline bianche e 8 nere. Vengono estratte due palline, una dopo l'altra, con le seguenti modalità: se la prima pallina estratta è bianca viene rimessa nell'urna, mentre se è nera viene tolta dall'urna.

Calcola le seguenti probabilità:

a. la seconda pallina estratta è bianca;

b. la prima pallina estratta era bianca, sapendo che la seconda lo è.

0. Calcola il valore del limite:  
 $\lim_{x \rightarrow 1} \frac{\ln x}{x - 1}$ .

Indicatori	Livelli	Descrittori	Evidenze			Punti
			PROBLEMA 1	PROBLEMA 2	QUESITI	
					I	

<p><b>Comprendere</b>          Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare e le relazioni tra questi</li> <li>• Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto</li> <li>• Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto</li> </ul>					0 -	5	
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare e le relazioni tra questi</li> <li>• Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato</li> <li>• Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individua le caratteristiche e principali delle funzioni <math>f_a(x)</math>.</li> <li>• Comprende il ruolo del parametro <math>a</math> nello studio delle funzioni <math>f_a(x)</math>.</li> <li>• Traccia il grafico di <math>g(x)</math>.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individua dal grafico dato le caratteristiche di <math>f(x)</math>.</li> <li>• Deduce e traccia il grafico di <math>f'(x)</math> analizzando il grafico di <math>f(x)</math>.</li> <li>• Esprime l'area del rettangolo <math>APBO</math> da massimizzare in funzione della variabile <math>x</math>.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 1</li> <li>• 2</li> <li>• 3</li> <li>• 4</li> <li>• 5</li> <li>• 6</li> <li>• 7</li> <li>• 8</li> </ul>		6 -	12	
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizza la situazione problematica in modo adeguato</li> </ul>						13 -	19

		<p>e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente</li> <li>• Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza</li> </ul>						
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente</li> <li>• Identifica e interpreta i dati correttamente</li> <li>• Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione</li> </ul>					20 - 25	
<p><b>Individuare</b> Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica</li> <li>• Non è in grado di individuare gli strumenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconosce la condizione di simmetria del grafico di una funzione rispetto all'origine.</li> <li>• Riconosce gli strumenti del calcolo differenziale da applicare.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riduce il problema geometrico del calcolo dell'area massima a un problema di massimo in una variabile.</li> <li>• Usa gli ordini di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 1</li> <li>• 2</li> <li>• 3</li> <li>• 4</li> <li>• 5</li> <li>• 6</li> <li>• 7</li> <li>• 8</li> </ul>		0 - 6	.....

		<p>matematici da applicare</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifica che le ipotesi del teorema di De L'Hospital siano soddisfatte per il limite da calcolare.</li> </ul>	<p>infinito o il teorema di De L'Hospital per calcolare l'integrale improprio.</p>		
2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica</li> <li>• Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà</li> <li>• Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici</li> </ul>					7 - 15
3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica</li> <li>• Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto</li> <li>• Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza</li> </ul>					16 - 24

	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica</li> <li>• Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità</li> <li>• Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici</li> </ul>				25 - 30
--	---	---	--	--	--	---------------

**Griglia di valutazione per la simulazione Zanichelli 2022 della prova di matematica**

<p><b>Sviluppare il processo risolutivo</b> Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto</li> <li>• Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto</li> <li>• Esegue numerosi e</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Studia le funzioni <math>f_a(x)</math> individuando in particolare l'asintoto e gli estremi.</li> <li>• Ricava <math>g(x)</math> trovando il valore di <math>a</math> mediante l'informazione sul segmento <math>CD</math>.</li> <li>• Ricava <math>h(x)</math> trovando il valore di <math>a</math> mediante</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricava i valori di <math>a</math> e <math>b</math> mediante le informazioni sul massimo relativo e sul punto che appartiene al grafico.</li> <li>• Determina le coordinate del flesso <math>F</math>.</li> <li>• Determina le coordinate di <math>P</math> che rendono massima l'area del rettangolo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 1</li> <li>• 2</li> <li>• 3</li> <li>• 4</li> <li>• 5</li> <li>• 6</li> <li>• 7</li> <li>• 8</li> </ul>	0 - 5	..... .

		rilevanti errori di calcolo	l'informazione sulla simmetria del grafico.	<i>APBO</i> studiando gli intervalli di monotonia di $A(x)$ .		
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato</li> <li>• Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto</li> <li>• Esegue numerosi errori di calcolo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Determina il valore dell'area usando l'integrale definito.</li> <li>• Calcola il limite applicando il teorema di De L'Hospital.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Calcola l'integrale improprio.</li> </ul>		6 - 12
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione</li> <li>• Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato</li> <li>• Esegue qualche errore di calcolo</li> </ul>				13 - 19
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo</li> <li>• Sviluppa il processo</li> </ul>				20 - 25

		<p>risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Esegue i calcoli in modo corretto e accurato</li> </ul>					
<p><b>Argomentare</b> Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva</li> <li>Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo</li> <li>Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dimostra che massimo e minimo relativi sono unici, analizzando gli intervalli di monotonia della funzione <math>f_a(x)</math>.</li> <li>Dimostra che il grafico di <math>f_a(x)</math> ammette un solo asintoto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Spiega come ha ricavato il grafico qualitativo di <math>f'(x)</math> dal grafico di <math>f(x)</math>.</li> <li>Spiega il significato geometrico dell'integrale improprio proposto.</li> <li>Argomenta i passaggi della risoluzione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1</li> <li>2</li> <li>3</li> <li>4</li> <li>5</li> <li>6</li> <li>7</li> <li>8</li> </ul>	0 - 4	
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva</li> <li>Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo</li> <li>Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dimostra che la retta tangente in <math>C</math> a <math>f_a(x)</math> ha in comune con il grafico anche il punto <math>D</math>.</li> <li>Argomenta i passaggi della risoluzione.</li> </ul>			5 - 10	..... .

		contesto del problema in modo sommario						
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva</li> <li>• Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo</li> <li>• Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema</li> </ul>				11 - 16		
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva</li> <li>• Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo</li> <li>• Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema</li> </ul>				17 - 20		
<b>PUNTEGGIO</b>							..... .	

Il voto si ottiene dividendo il punteggio totale per 10.

[Rielaborata dalla documentazione del MIUR]